IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 285. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Giovedì, 15 Ottobre 1896

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La crisi al Brasile

Non parliamo di crisi politica, perchè tutte le volte che il Brasile aveva in piedi coll'Inghilterra o colla Francia, sono state appianate, come sembra, dalle informazioni dei nostri circoli governativi, che sia in via di soluzione conciliativa anche quella coll'Italia.

Le notizie riprodotte dai nostri giornali in questi ultimi giorni e che parlano di tensione, si riferiscono ad un mese addietro: le più recenti accennano invece ad un notevole miglioramento nello spirito pubblico.

La crisi, della quale ci vogliamo occupare, è quella finanziaria, la quale, come si è visto, ha influito anche sull'andamento delle borse europee.

Indubbiamente la situazione economica e finanziaria del Brasile è abbastanza grave. Essa era già difficile l'anno scorso e l'aumento un po' forte dei corsi non potè mantenersi; quando poi ognuno in modo è un fatto, generalmente nè come persone che hanno fatto re italiano.

essioni di tutti i generi ebbero come contribuire sì a: ma dall'altro canto, tutti di una razza, di un asta costumanza può non ndamento a un pernicioso

ente, dove tanto famiglie speciale per l'influenza a. le opinioni di una cassa mente al suo nome.

essi e così, casa Colonna Londra nel luglio 1895 un prestito di 6 milioni di sterline al 5 0[0, e un altro fu emesso in pezze per 100 milioni di *milreis*.

Questa condizione di cose ha turbato naturalmente il mercato monetario: il cambio non ha fatto che rincrudire dopo fortissime oscillazioni.

Si era sperato che l'eccellente raccolto del caffè avrebbe migliorato quest'anno i corsi e rianimato il commercio: ma tali speranze non si realizzarono: i valori hanno continuato a ribassare e nel commercio in genere si è determinato un ristagno.

I prezzi del caffè sono ribassati del 25 e anche del 30 0[0, cosicchè la grande raccolta del caffè non frutta ora al paese più di quello che fruttavano le mediocri raccolte degli anni precedenti. L'anno scorso il caffè valeva circa 4 sterline al sacco e con una produzione di 6,000,000 di sacchi si aveva una rendita di circa 24,000,000 di sterline: ora il caffè costa 3 sterline al sacco e nonostante un raccolto di 8,000,000 di sacchi, perciò la rendita rimane la stessa, cioè di 24,000,000 di sterline.

Le cause di questo ribasso nel caffè, che ha pel Brasile un'importanza massima, provengono da due tutti: il primo per avere i Brasiliani mandato all'estero commessi viaggiatori a far contratti in concorrenza fra essi, ciò che fece scorgere il sospetto nei paesi di consumo che i grandi produttori e commercianti non trovassero da collocare il loro prodotto: il secondo, a complemento del primo, l'aver accettato, forse stretti dalle esigenze, offerte troppo basse.

Il *fazendero*, o piantatore brasiliano, è costretto, per far quattrini, ad inviare il prodotto ai porti, il Commissario che riceve la merce, essendo a corto anch'esso di fondi, non può tenere lungamente il caffè nei depositi e finisce per contrarsi dei pesanti che offrono gli esportatori. Questi sono gli anelli della catena che attacca un paese così pieno di risorse e di vita.

La grande raccolta di caffè che avrebbe potuto rimettere un po' a posto il mercato, giacchè portando la diff-renza di una sterlina sui 8,000,000 di sacchi significa 200 milioni, non ha punto migliorata la situazione, essendosi arenata l'esportazione.

D'altra parte la nuova tariffa doganale che ha aumentato i dazi, l'aumento della carta moneta, per soppiatire alle strettezze del momento ed anche da poi le condizioni poco lusinghiere del sistema ferroviario brasiliano, hanno aggravato la situazione economica.

Cmè facile capire è avvenuto là, qual che è avvenuto con ben maggiore gravità nell'Argentina e anche da noi per altre cause e cioè una paralisi di credito con fallimenti, bancarotte e un terrore di decretare una moratoria, ma la notizia è ora smentita da tutti i giornali tedeschi.

Nè crediamo che la situazione sia tale da ricorrere ad un rimedio così estremo e non esente da pericoli.

Il Brasile, come si sa, è un paese che ha tali risorse da poter superare una crisi, anche più grave di questa. E' questione di flemma, di calma e di pazienza e soprattutto di tranquillità politica, condizione essenziale per poter svolgere le forze economiche.

Ma intanto nel Brasile troppi connazionali e quindi troppi interessi per non augurare a quel paese (a parte le vertenze in via di essere accomodate) un pronto miglioramento nelle sue condizioni economiche.

Politica e Diplomazia

Berlino, 14, ore 16.40. — L'imperatore Guglielmo e lo Czar non si incontreranno neppure a Cronberg in occasione della visita dei Sovrani russi all'imperatrice Federico.

Berlino, 14. — E' morto ieri a Harsen il conte Frijs ex-presidente del Consiglio in Danimarca. Era nato nel 1817 e nel 1865, essendo al Governo, riuscì a far cessare i conflitti e a consolidare le tendenze costituzionali.

Stuttgart. — Il Re del Würtemberg ha annunziato ufficialmente il matrimonio della figlia Elena Elisa figlia del defunto duca Guglielmo Eugenio di Würtemberg e della granduchessa Vera di Russia, col principe Alberto di Schaumburg-Lippe secondogenito del principe regnante.

La duchessa Elsa è nata il 9 marzo 1878, ha sposo è fratello della Regina del Würtemberg ed è nato il 24 ottobre 1869.

Egli è tenente reggimento dragoni Principe Alberto di Prussia.

Berna. — Il dipartimento militare ha presentato al Consiglio Federale la proposta di prolungare la Convenzione di Ginevra del 1864 sul trattamento dei feriti in tempo di guerra.

Bruxelles, 14. — La Regina e la principessa Clemenzina si trattennero a Spa fino ai primi di novembre e poi ritornarono a Laeken per passarvi l'inverno.

Bolgrado, 14. — La Regina Natalia ha fatto ieri i preparativi di partenza per la Francia dove conta passare l'inverno.

Chichkine a Berlino.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Berlino, 14, ore 19.10. — Chichkine, subito dopo ritornato dal Nu ve Palazzo Potsdam, ove fu ricevuto dall'imperatore, si recò a visita e il cancelliere Hohenlohe e quindi il ministro degli esteri, Marschall, e si trattenne con loro in lungo colloquio.

Pranzò la sera all'Ambasciata russa non ricevendo alcuna.

Le nostre scuole in Oriente

Pera, 10 (*Oss*) — Un certo miglioramento nella situazione generale si sente, ma nel complesso c'è una confusione, che non permette di capire quale indirizzo prenderanno le cose per riuscire ad una sistemazione, che non sia una delle solite rattoppature di brere durata.

Speriamo che questa volta si trovi una soluzione efficace e duratura, per quanto l'esperienza del passato lasci molti increduli.

E' stata ripresa la distribuzione di qualche giornale italiano e specialmente delle riviste scientifiche e letterarie, e così è cessata sospesa una protesta che si preparava dalla colonia.

Ed ora due parole sopra una questione assai più importante.

Le scuole nostre a Costantinopoli, che andavano bene ed acquistavano ogni giorno maggior prestigio, oggi perdono d'importanza e sono divenute scarse di allievi.

Senza dubbio l'attuale stato di cose politiche può aver esercitato una certa influenza, ma non mai tale da produrre effetti così deplorevoli. La causa principale, secondo me, sta nel rilassamento penetrato e nell'insufficienza di organizzazione.

La Deputazione scolastica, malgrado lo zelo di taluni suoi membri non è mai convocata, senza che si sappia il perchè: la scuola tecnica, che è la principale ed anche la più utile per la colonia, si è riaperta quest'anno senza il direttore e senza quattro professori, sicchè non si sono dati neppure gli esami di riparazione.

Se il governo vuole che queste scuole, le quali costano varie diecine di migliaia di lire si erano ben apprezzate dalla colonia, diano risultati positivi e rispondenti allo scopo per cui furono create, vigili e costringa i suoi sottoposti a vigilare, altrimenti tanto vale chiuderle o risparmiare la spesa.

Non vi pare?

A noi pare che la conclusione del nostro corrispondente non potrebbe essere più stringente.

Veramente non sappiamo quale partito prevalga nel Ministero attuale rispetto alle scuole all'estero.

L'on. Di Rudinì, quando fu Ministro degli esteri nel 1891, ne soppresse parecchie e se la Camera non gli fermava il braccio forse le avrebbe soppresse anche tutte.

L'on. Brin, che gli succedette, pensò di rinpriare alcune di quelle che egli ne riconosceva la utilità ecc. ecc.

Quali siano le idee dell'on. Visconti-Venosta in proposito non si sa, essendogli fin qui mancata l'occasione di esprimerle. Lo sapremo in sede di bilancio, quando lo si discuterà alla Camera; ma fratanto, siccome la spesa pel 1896-97 è approvata, non si capisce perchè le scuole non debbano funzionare regolarmente.

Noi non fummo mai eccessivamente entusiasti di *quelle* scuole all'estero; ma di quelle utili e necessarie, ossia di quelle che danno buoni risultati (e ormai dopo l'esperienza fatta non dovrebbe esser difficile saperlo), si.

Sarebbe utile quindi, per non buttar via dei quattrini, fare una buona e organica definitiva e una volta sistemata questa, dare alle scuole un ordinamento efficace.

Il Principe di Napoli nel Montenegro

(S) **Cettinje**, 14. — Il Principe di Napoli ed il Principe Nikita fecero, stamane, una passeggiata in vettura nei dintorni di Cettinje.

Quindi, al ritorno in città, il Principe di Napoli, accompagnato dal Principe Nikita, ha visitato tutti i Ministeri e l'Alta Corte di Giustizia, assistendovi ad una seduta.

Gli affari d'Oriente

IN MACEDONIA.

(S) **Atene**, 14. — Le bande irregolari continuano a commettere deplorevoli eccessi nei villaggi della Macedonia contro gli inermi contadini.

Si ritiene però che il movimento macedone volga a fine.

La Porta e le potenze.

(S) **Costantinopoli**, 14. — La squadra russa del Mar Nero, composta di otto navi, è partita per Batum, dopo un breve soggiorno nella rada di Trebisonda.

(S) **Parigi**, 14. — Si ha da New-York: Un dispaccio da Washington annuncia che il Consiglio dei Ministri decise di dare ordine al Ministro degli Stati Uniti in Turchia, Terrell, di andare a Smirne per imbarcarsi sull'incrociatore *Bancroft* e recarsi a Costantinopoli.

Se i Turchi vi si opponessero, l'ammiraglio americano Selfridge avrebbe istruzioni di appoggiarne il passaggio dei Dardanelli colla flotta.

Le potenze avrebbero acconsentito e interverrebbero in caso di necessità.

Il Ministro degli Stati Uniti a Pietroburgo, Breckenridge, avrebbe ottenuto l'assenso della Russia.

Nessuna conferma è stata però ricevuta di questo dispaccio.

(S) **Londra**, 14. — Nei circoli politici e diplomatici non si presta alcuna fede al dispaccio da Washington circa il preteso ordine impartito al Ministro degli Stati Uniti presso la Porta, Terrell, di andare a Smirne per imbarcarsi sull'incrociatore *Bancroft* e recarsi quindi a Costantinopoli.

(S) **Cettinje**, 14. — Il Principe Nikita ha promesso il suo incarico d'affari a Costantinopoli, al grado di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 14, ore 19.10. — Finora non si ha nessuna conferma del telegramma da Washington, sull'ordine dato alla squadra americana di passare i Dardanelli col consenso dell'Europa.

Il *Temps* prima che venisse pubblicata questa notizia, scriveva che l'accordo fra le potenze facova sperare nella riuscita della loro opera conciliatrice in Oriente.

La salute del Sultano.

(S) **Costantinopoli**, 14. — Una nota ufficiosa dichiara solennemente falsa la voce diffusa da un telegrama di Bucarest circa la salute del Sultano ed i pretesi complotti che sarebbero stati ordita a Costantinopoli.

Guglielmo II e il Sultano.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 14, ore 13.58 — L'udienza di Grumbckow passò, inviato speciale del Sultano presso l'imperatore, fu inoltrimente lunga. La cordialità dell'imperatore fu superata ogni aspettativa.

Si afferma che le espressioni di condisima simpatia dell'Imperatore pel Sultano e l'Impero turco rincuorarono Abdu-Hamid e rialzarono l'influenza tedesca a Yildiz Kiosk.

L'inviato del Sultano comunicò a Bismarck gli auguri sel i ringraziamenti del Sultano per l'appoggio che lui sempre dato alla Turchia. Il Sultano mandò pure a regalare al principe due cani pretedesi.

Le riforme nell'Impero.

(S) **Costantinopoli**, 14. — In seguito all'Iradè del Sultano, che estese a tutto l'Impero le riforme adottate lo scorso anno per sei provincie, la Commissione presieduta dal Ministro dell'interno fu incaricata di designare funzionari cristiani idonei all'ufficio di aggiunti.

Un discorso di Hicks-Beach.

(S) **Londra**, 14. — Hicks-Beach, Cancelliere dello Scacchiere, pronunziò un discorso a Darlington. Egli attribuì al Sultano i massacri degli armeni. Deplorò che le potenze, preferendo lo *statu quo*, non vogliano agire coll'Inghilterra per costringere il Sultano a mettere in esecuzione le riforme.

Disse prevedere che la pace d'Europa sarà compromessa, se le potenze persistono a rimanere inattive. Assicurò del pieno disinteressamento dell'Inghilterra, soggiungendo che essa non mira che al bene dell'umanità.

Se il sunto di questo dispaccio è esatto, tutte le congetture di un accordo tra la Russia e l'Inghilterra nella questione d'Oriente vanno in fumo. Se vi fosse stata sottanto la speranza di un probabile accordo, un membro del Gabinetto, che è anche il *leader* del Governo alla Camera dei Comuni, avrebbe tenuto ben altro linguaggio.

La verità sulla diserzione di alpini

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Bellinzona, 14, ore 16.30. — Un centinaio di soldati alpini italiani, di guarnigione nella Valtellina, destinati a partire per l'Africa, sono disertati. La maggior parte di essi è penetrata nel territorio svizzero.

Di fronte alla gravità della notizia abbiamo chiesto informazioni al Ministero della guerra, in seguito alle quali il numero dei disertori discende dai centinaia di cui è parola nel dispaccio, a quelli di 9 soldati dell'ultima classe, appartenenti al battaglione alpini di stanza in Tirano, a pochi chilometri dalla frontiera svizzera.

Nel battaglione, che è tra quelli designati a prender parte in Roma alla rivista, la quale passerà il Re in occasione delle nozze di S. A. R. il Principe ereditario, si era sparsa la diceria che la rivista fosse un pretesto e che l'Africa fosse la destinazione reale del battaglione e la diceria veniva dall'altra parte del confine, dove vivono parenti ed amici dei soldati del battaglione (che come tutti i battaglioni si recluta territorialmente) e vi esercitano il contrabbando, che è una delle industrie più fiorenti di quella regione.

Date questa circostanza di fatto non può stupire che pochi soldati della classe più giovane e militarmente la meno educata, stesi calcoli nel tranello ed abbiano mancato al loro dovere; nè vale davvero la pena di farvi molto rumore attorno.

Dimostrazioni inopportune

Al *Mattino* telegrafano da Taranto che l'ammiraglio Turi, sbarcando dall'*Etna*, reduce dal Mar Rosso, fu vivamente acclamato da quella cittadinanza, la quale poi, anche con il concerto municipale in testa, gli fece una imponente dimostrazione dinanzi alla Casa Riccardi, dove egli alloggiava.

A noi, lo diremo con la consueta schietezza, la notizia del *Mattino* non ha fatto buona impressione.

In un momento di raccoglimento generale, in cui il passato preme ancora sull'attualità, ci sai al paese importa giudicare nomini e cose con quella serenità che è abbigno in una calma voluta, non riusciamo a comprendere che vi possa essere chi pensi a festeggiare, le quali non rispondono certamente ai desideri di quegli che ne fa soggetto.

Ed infatti, l'ammiraglio Turi, reduce dal Mar Rosso, dove la Marina non potè esercitare grande influenza sugli eventi, non può avere conseguito, a pochi giorni di distanza dal lodevole sentimento di modestia del vincitore di Kassala, dello Stevani giunto testè dalle terre africane, a preparare il suo nome a dimostrazioni, che rispondono ad un sentimento diametralmente opposto.

Pensare diversamente sarebbe fare un gratuito torto alla serietà del suo carattere e del suo ufficio.

E giacchè parliamo d'Africa, dobbiamo aggiungere che la lettera del generale Albertone inseggiante alla difesa di Cassala di Menelik e a quelli militari della regina Taitù ha prodotta una sfavorevole impressione.

Fondiario di S. Spirito

Domani avrà luogo l'adunanza dei portatori di cartelle di S. Spirito e giova sperare che sia l'ultima, giacchè la questo faccenda è bene risolvere in un modo o nell'altro.

Circa il maggior concorso dell'Ospedale per l'esonero di ulteriori responsabilità sembra che il Governo abbia riconosciuta equa e ragionevole la domanda degli obbligatari — *sino qua non*.

Non meno sostanziale, poichè sulla garanzia per l'avvenire sta la condizione suprema per accettare il concordato, è la questione del nuovo ordinamento amministrativo dell'istituto.

Ragioniamoci su un momento. —

Ammesso il concordato, quale resta la situazione dell'istituto? Col rimanente che viene a fare l'Ospedale di S. Spirito, il Banco, l'Ospedale, lo Stato vengono esonerati da ogni ulteriore responsabilità. Cessando così ogni loro interesse finanziario nell'azienda, questa rimane esclusivamente agli obbligatari, i quali da creditori dell'istituto e chi per esso diventano veri salariati.

Il patrimonio dell'azienda resta costituito dal versamento dell'Ospedale, dai fondi che sono rimasti in proprietà dell'istituto e dai mutui ipotecari, buoni, mediocri e deteriorati.

Data questa condizione di cose, il diverso giuridico, è chiaro che il diritto e la responsabilità dell'Amministrazione spettano esclusivamente ed interamente ai portatori di cartelle — poichè i vantaggi come i danni che da questa possono derivare d'ora innanzi ricadono esclusivamente su di essi.

Ciò posto, il Fondiario di S. Spirito diventa un ente organico, identico e preciso a quello dell'Istituto italiano, con questa sostanziale differenza, che l'Istituto italiano continua a far mutui fino ad aver raggiunto il doppio del suo capitale, mentre quello di S. Spirito procede alla sua graduale liquidazione fino alla totale estinzione dei mutui e corrispondente rimborso delle cartelle.

In tale condizione di cose, è chiaro ed evidente che il Commissario regio, in vesto di amministratore diventa un anomalia incomprensibile — a meno che lo Stato, che lo nomina, non si assuma esso la responsabilità della gestione, ciò che il concordato stesso esclude.

Converrà dunque dare all'azienda amministrativa del Fondiario di S. Spirito lo stesso ordinamento dell'Istituto italiano, ossia un Consiglio d'amministrazione col relativo Comitato, eletto dagli obbligatari, che diventano, come abbiamo dimostrato, veri azionisti.

S'intende che questo Consiglio, col relativo Comitato, dev'essere molto limitato e così il personale dell'azienda, dal momento che non si tratta più di fare operazioni nuove, ma di liquidare quelle esistenti e con calma e non con fretta alienare l'istituto degli immobili, che sono passati in una proprietà.

Certamente non è necessario, che questo nuovo ordinamento si attui dalla sera alla mattina; basterà affermare nel concordato questa condizione, la quale, del resto, non può in alcun modo essere accepita.

Il prof. Scialoia, al quale i portatori di cartelle debbono essere molto grati per l'opera intelligente e coscienziosa, da lui prestata all'istituto nel momento della burrasca, non rifiuterà certamente di prosecuire, sorretto oltrechè dalla fiducia del Governo anche da quella degli obbligatari, nella sua missione durante il periodo transitorio e fino a che la nave non sia entrata in porto.

Quanto alla costituzione regolamentare il Consiglio, in base ad una speciale statuto, si potrà, volendo dare le maggiori garanzie a tutti, compresi i minutari, stabilire che la vigilanza e il controllo dell'azienda saranno esercitati da un Commissario Regio (con un'indennità limitata da determinarsi nello statuto o dall'assemblea) il quale presenzierà anche le estrazioni semestrali delle cartelle, rendendone conto al Governo, in omaggio all'alta sorveglianza morale, che gl'incombe sugl'istituti di questo genere.

In questo modo credo che la stella di persone probe e diligenti, si può ritenere che l'azienda migliorerà al punto da poter rendere in periodo non molto remoto le cartelle di S. Spirito alla pari.

La spedizione nel Sudan

(S) **Londra**, 14 — Lo *Standard* ha da Bruxelles: Secondo notizie da Tripoli, il Mahdi ha chiesto al Sultano di Oadai, Bagahirmi, Borna, Sokota e Gando di prestargli assistenza contro gli Inglesi ed i Congolesi. »

Quante liti si fanno in Italia

La statistica giudiziaria civile del 1894 ci fornisce le cifre seguenti che riassumono per tutto il regno il numero delle liti iniziate presso le diverse magistrature.

MAGISTRATURE	PROCEDIMENTI INIZIATI cifre effettive	Ogni 1000 abitanti
Uffici di conciliazione	2,136,035 (a)	73.77
Preture	247,017	8.53
Tribunali	106,410	3.74
Corti d'appello	17,989	0.62
Id. di Cassazione	2,957	0.10
Totale	2,510,401	86.77

Queste le cifre complessive; vi sono però grandissime differenze fra le varie regioni. Mentre nell'Italia settentrionale si hanno 44 liti ogni 1000 abit., e nella centrale circa una metà di più, nell'Italia meridionale e nella Sicilia ne si contano quasi il triplo e nella Sardegna circa dieci volte tante.

Differenze anche maggiori intercedono fra i vari distretti giudiziari.

Infatti dai numeri di 21 in quello di Brescia, di 30 in quello di Modena, di 31 in quello di Parma, di 33 in quello di Milano, di 34 in quello di Venezia, di 35 in quello di Roma e di 38 in quello di Cagliari.

Bisogna però tener presente che a formare la media altissima di 1000 abitanti contribuiscono principalmente le liti di competenza dei Conciliatori, mentre le differenze sono molto meno sensibili nei procedimenti iniziati davanti alle altre magistrature.

Il numero delle liti varia poco da un anno all'altro nei gradi superiori di giurisdizione; ma per le Preture e più ancora per gli uffici di conciliazione accade l'opposto.

Infatti i procedimenti portati davanti a questi ultimi sono cresciuti quasi costantemente, salendo da 571,096 nel 1875 a 1,130,659 (a) nel 1894.

Il grande aumento però degli ultimi due anni dipende specialmente dall'essere stata ampliata la competenza dei conciliatori quanto al valore, in addietro era limitata a 50 lire, mentre dal 1 gennaio 1893 fu estesa fino a L. 100. Ed allo stesso fatto si deve la considerevole diminuzione verificatasi nel biennio 1893-94 avanti la Pretura.

Il numero complessivo delle liti nell'ultimo ventennio è venuto, fra alterne vicende, progressivamente crescendo, sicchè dal 1875 al 1894 vi è stato un aumento di circa due quinti da 1,085,807 a 1,507,925. (a)

Ecco del resto la progressione seguita dai procedimenti contenziosi dal 1875 al 1894 presso tutte le magistrature complessivamente:

Anni	cifre effettive	Ogni 1000 abit.
1875	1,085,807	37,50
1876	1,157,969	39,99
1877	1,286,365	44,45
1878	1,367,421	47,25
1879	1,361,986	47,03
1880	1,322,324	45,09
1881	1,201,569	41,50
1882	1,196,796	41,34
1883	1,177,739	40,68
1884	1,175,344	40,55
1885	1,228,993	42,45
1886	1,275,157	44,04
1887	1,280,414	44,22
1888	1,351,156	46,67
1889	1,346,799	47,10
1890	1,329,036	45,92
1891	1,341,985	46,33
1892	1,325,387	45,77
1893	1,447,892	50,01
1894	1,507,925 (a)	52,05

Sbigottiamo ora qualche dato sulla durata delle liti.

Presso le Preture oltre due terzi delle cause in appello furono decise entro un mese dalla data della citazione e solo 3.03 per cento durarono oltre tre mesi.

Nei Tribunali in prima istanza non decisero tre quinti entro un mese e più di un altro quinto entro tre mesi. La brevità delle cause procedenti i Pretori si spiega facilmente considerando che la maggior parte delle liti portate innanzi al giudice singolare si riferiscono ad azioni credi torie, civili e commerciali, le quali si decidono per lo più in base alla prova scritta, mentre per cui si fonda l'azione, mentre le controversie che potrebbero richiedere una lunga istruzione, come le possessorie, sono in numero molto inferiore, e vi sono ammesse forse anche la poca entità pecuniaria delle liti.

Per rispetto alle altre magistrature, è notevole di nota il fatto che non poche sono le cause la cui durata fu protratta oltre un anno e che presso le Corti d'appello ve ne furono circa 14 su cento che durarono anche più di due anni.

Ecco intanto il prospetto della durata comparativa delle cause presso le preture, i tribunali, le Corti d'appello e di Cassazione nel 1894:

Magistrature	*Cause sentenziate con sentenza definitiva entro*			
	8 giorni	15 giorni	1 mese	3 mesi
Preture (appello	1,189	1,350	2,007	1,359
Preture (1. istanza	17,029	20,921	27,846	25,674
Tribunali (appello	»	741	»	3,186
Tribunali (1. istanza	»	9,971	»	14,537
Corti d'app. (appello	»	58	»	893
Corti d'app. (diretto	»	1,195	»	1,053
Cassazione	»	177	»	46
	6 mesi	1 anno	2 anni	oltre 2 anni
Preture (appello	410	199	»	»
Preture (1. istanza	13,150	»	7,594	»
Tribunali (appello	4,057	2,333	632	246
Tribunali (1. istanza	13,496	10,610	3,615	1,394
Corti d'app. (appello	2,037	3,168	1,489	1,226
Corti d'app. (diretto	202	67	26	6
Cassazione	936	876	985	191

Le sentenze pronunziate nel 1894 dalle Corti di cassazione e di appello, dai tribunali civili e dalle Preture sommarono a 260,729 e si riferivano: 143,818 al Codice civile; 57,788 al Codice di commercio; 53,636 al Codice di procedura civile e 5597 a leggi speciali.

Scendendo a qualche più speciale notizia circa gli argomenti dei giudizi, si trova che le questioni attinenti al Cod. civ. concernevano: 8 la pubblicazione, interpretazione e applicazione delle leggi; 4047 le persone; 20,409 i beni, la proprietà e le sue modificazioni; 7271 il regime successorio; 934 le donazioni tra vivi; 40,855 le obbligazioni e i contratti in genere; 39,394 i contratti in ispecie; 1746 i privilegi e le ipoteche; 129 la separazione del patrimonio del defunto da quello dell'erede; 9515 l'espropriazione forzata degli immobili, la graduazione dei crediti e la distribuzione del prezzo; 2 l'arresto personale in materia civile; 137 le prescrizioni.

Fra le sentenze che terminarono giudizi concernenti le persone 1196 riguardavano controversie relative all'esercizio della tutela e curatela; 901 consistevi di alimenti e 691 questioni matrimoniali. Di queste ultime 746 concernevano separazioni personali; 51 opposizioni a matrimonio; 22 nullità di matrimonio; 41 i diritti e doveri dei coniugi fra loro e 31 quelli verso la prole.

Delle 20,409 sentenze in materia di beni e proprietà, le più (5985) decisero questioni derivanti da azioni possessorie di manutenzione, reintegrazione, per danno temuto e per nuova opera. Altre 5055 decisero questioni di proprietà, occupazione e dipendenti da azioni relative a proprietà immobiliare; e 2542 questioni di rivendicazione di proprietà mobiliare.

Infine, dei singoli contratti, quello che occupò più frequentemente i magistrati fu la locazione che dette luogo a 24,542 giudizi, 15,973 dei quali riguardavano locazioni di case.

(*b*) di quelle, 85 durarono più di tre anni.

Credito e Banche

Prestito russo. — Telegrafano da Pietro burgo a Berlino, che le trattative per il prestito russo di 1200 milioni al 3 1[2 per 0[0 sono state definite a Parigi e che il gruppo Rothschild ne assumerà l'emissione dopo il ritorno dallo Czar.

La rivista a Parigi non è stata senza effetto.

Banca d'Inghilterra. — I giornali inglesi considerano la situazione del mercato monetario con molta riserva — e dicono che il nuovo prestito russo, i disordini della Spagna, la crisi par transitoria, del Brasile, le nuove richieste dagli Stati Uniti e gli eventuali soccorsi alla Turchia, possono esercitare una pressione la cui natura non può ancora definirsi.

Intanto il tasso di sconto, che era stazionario il bero, era al 2 e 1[4 nella giornata di sabato e salito a 2 e 3[8 con tendenza a non fermarsi il.

Epperò quest'oggi, giovedì, si attendono dal direttori della Banca importanti deliberazioni.

Economia e statistica

Per il Canale di Suez.

Transito di navi pel Canale dal 1° al 30 se tembre:

	1895	1896	Differenza
Navi transitate	270	266	10
Incassi percepiti fr.	6,280,000 fr.	6,260,000	— 30,000

Transito complessivo dal 1° gennaio al 30 set tembre:

Navi transitate	5,452	5,440	+ 12
Inc. perc. fr.	151,410,155,28 fr.	66,865,973,50 +	1,735,818,28

Carbon fossile negli Stati Uniti.

La produzione nel 1895 ha superato quella di tutti gli anni precedenti. Essa è stata di 193,117,830 tonnellate con un aumento su quella del 1894 di 22,376,004 tonnellate.

L'anno della massima produzione prima del 1895 era stato il 1893 nel quale si era raggiunta la cifra di 182,353,774 tonnellate.

Il commercio nell'Australia (1895).

Nel 1895, il commercio estero delle colonie australiane è salito a franchi 2,857,300,400, contro 2,773,377,005 fr. che rappresentano la cifra del 1894. Ciò è come dire che si sono avuti circa 84 milioni di franchi di aumento a favore del 1895.

Questi totali si ripartiscono così fra le varie colonie:

	1895 franchi	1894 franchi
Vittoria	666,625,255	675,501,000
Nuova Galles del Sud	909,487,850	948,180,000
Queensland	316,889,695	351,294,856
Australia Meridionale	339,911,600	319,085,290
Australia Occidentale	109,407,000	127,724,575
Tasmania	61,717,925	61,697,977
Nuova Zelanda	400,703,500	378,903,576
	2,773,377,025	2,857,300,400

Da queste specchietto risulta come l'Australia Occidentale, la N. Galles del Sud, Vittoria e il Queensland videro, nel 1895, anzi accrescirti i loro scambi, i quali invece presentarono notevoli diminuzioni nella N. Zelanda, nell'Australia Meridionale e nella Tasmania.

Il carbon fossile nel Belgio.

Da un rapporto ufficiale risulta che le miniere carbonifere, la attività di cui nel 1895 nel Belgio furono 43 con 69 pozzi. La produzione fu di 5,048,967 tonnellate, cioè di 36 mila tonn. in più del 1894 benchè vi fosse nel 95 una miniera di meno in esercizio.

Il prezzo del carbone, che per vari anni aveva continuato a diminuire, nel 1895 segnò una lieve rigresa e da L. 9,84 mli a 9,94 in tonnellata.

Gli operai impiegati nelle miniere furono 86,654

Il salario aumentò di un decimo ed è ora di 3,40 al giorno.

Gl'infortuni, che nel 1894 cagionarono la morte a 35 minatori e ferite a 40, nel 1895 produssero nelle 1a morte a 36 e danni a 9 persone — ciò che rappresenta una notevolissima diminuzione.

romani per educazione
ne sono quasi cosmopoliti
ntrarre matrimoni con le
anente di Europa è tanto
entato quasi un sistema.
no è un Parri inglese, la
cipi romani sono Grandi
o hanno sposato figlie di
ncipi regnanti di Germa
Hegine.
ssa si trovano le seguenti
tre fratelli; il maggiore
di un grande Parì d'In
nozze la figlia di un Par
Francia: il secondogenito
Scrofisima di Germania
ha preso in grande nobile
tello sposò la figlia di una
se, discendente dalla casa.

aso isolato.
dozzine di famiglie che
nni fra gli stranieri han
loro sangue l'elemento o
nica grande mescolanza
ieri altro che italiani che
la persistente vitalità che

sto nessuno penserebbe a

ro sia buono o cattivo,
ad ogni modo è un fatto,
generalmente nè com
pregevole che hanno fatto
re italiano.
essioni di tutti i generi
ebbero come contribuire sì
a: ma dall'altro canto,
tutti di una razza, di un
asta costumanza può non
ndamento a un pernicioso

ente, dove tante famiglie
speciale per l'influenza
a. le opinioni di una cassa
mente al suo nome.
esi e così, casa Colonna
Londra nel luglio 1895 un prestito di 6 milioni
di sterline al 5 0[0, e un altro fu emesso in pezze
per 100 milioni di *milreis*.

Questa condizione di cose ha turbato naturalmente il mercato monetario: il cambio non ha fatto che rincrudire dopo fortissime oscillazioni.

Si era sperato che l'eccellente raccolto del caffè avrebbe migliorato quest'anno i corsi e rianimato il commercio: ma tali speranze non si realizzarono: i valori hanno continuato a ribassare e nel commercio in genere si è determinato un ristagno.

I prezzi del caffè sono ribassati del 25 e anche del 30 0[0, cosicchè la grande raccolta del caffè non frutta ora al paese più di quello che fruttavano le mediocri raccolte degli anni precedenti. L'anno scorso il caffè valeva circa 4 sterline al sacco e con una produzione di 6,000,000 di sacchi si aveva una rendita di circa 24,000,000 di sterline: ora il caffè costa 3 sterline al sacco e nonostante un raccolto di 8,000,000 di sacchi, perciò la rendita rimane la stessa, cioè di 24,000,000 di sterline.

Le cause di questo ribasso nel caffè, che ha pel Brasile un'importanza massima, provengono da due tutti: il primo per avere i Brasiliani mandato all'estero commessi viaggiatori a far contratti in concorrenza fra essi, ciò che fece scorgere il sospetto nei paesi di consumo che i grandi produttori e commercianti non trovassero da collocare il loro prodotto: il secondo, a complemento del primo, l'aver accettato, forse stretti dalle esigenze, offerte troppo basse.

Il *fazendero*, o piantatore brasiliano, è costretto, per far quattrini, ad inviare il prodotto ai porti, il Commissario che riceve la merce, essendo a corto anch'esso di fondi, non può tenere lungamente il caffè nei depositi e finisce per contrarsi dei pesanti che offrono gli esportatori. Questi sono gli anelli della catena che attacca un paese così pieno di risorse e di vita.

La grande raccolta di caffè che avrebbe potuto rimettere un po' a posto il mercato, giacchè portando la diff-renza di una sterlina sui 8,000,000 di sacchi significa 200 milioni, non ha punto migliorata la situazione, essendosi arenata l'esportazione.

D'altra parte la nuova tariffa doganale che ha aumentato i dazi, l'aumento della carta moneta, per soppiatire alle strettezze del momento ed anche da poi le condizioni poco lusinghiere del sistema ferroviario brasiliano, hanno aggravato la situazione economica.

Cmè facile capire è avvenuto là, qual che è avvenuto con ben maggiore gravità nell'Argentina e anche da noi per altre cause e cioè una paralisi di credito con fallimenti, bancarotte e un terrore di decretare una moratoria, ma la notizia è ora smentita da tutti i giornali tedeschi.

Nè crediamo che la situazione sia tale da ricorrere ad un rimedio così estremo e non esente da pericoli.

Il Brasile, come si sa, è un paese che ha tali risorse da poter superare una crisi, anche più grave di questa. E' questione di flemma, di calma e di pazienza e soprattutto di tranquillità politica, condizione essenziale per poter svolgere le forze economiche.

Ma intanto nel Brasile troppi connazionali e quindi troppi interessi per non augurare a quel paese (a parte le vertenze in via di essere accomodate) un pronto miglioramento nelle sue condizioni economiche.

Broletto N. 35
processo
...ed informazioni
colloquio medicale
...ssi dalle contraffazioni
P. HOFER e C.ie - Genova

ata di tire
...ichi sfitti, quei proprietari
...iono persuadersi essere gli
...ci del Popolo Romano il
...er trovare inquilini

EDOARDO PERINO - ROMA
...o Quotidiano-Illustrato

...la Prostituzione
...ne vol ne contano numeri
*...bera compil

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

***Il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici*, ha dato parere sui seguenti affari:**

Nuovo servizio di navigazione sullo stretto di Messina. Opere di approdo a Villa S. Giovanni — Modificazione al progetto 11 agosto 1895.

Progetto pel completamento delle chiusure, distenzione di strade e tratti d'acqua per l'ampliamento della stazione di Roccacasale.

Id. di opere di difesa e sistemazione in alcuni terreni attraversati dai tronchi da Zappolla a Tusa della Messina-Cerda.

Id. di completamento e sistemazione del 1.o tratto del 1.o tronco inferiore della prov. N. 55 (Feltrese).

Id. id. 2.o tratto id.

Id. pel ripristino di un tratto della via Manzelli per lo spostamento della ferrovia Ancona fra il Mercato e l'Arco.

Ricorso Fiorentino contro Decreto Prefettizio per occupazione di suolo lungo la Nazionale 70 (Messina).

Collaudo impresa Perugini per la costruzione di 3 case cantoniere lungo il tronco della Trinità Romana al confine Pavese della Nazionale 36 (Genova).

Id. id. Marziani per la costruzione della obbligatoria da Casola alla Provinciale Fivizzano Castelnuovo di Garfagnana (Massa).

Id. Midenti per la manutenzione durante l'annata 1897-96 del tronco da Ponte a Mariano al ponte Campo della Nazionale 39 (Lucca).

Rete Mediterranea — Progetti e preventivi di spese sottoposti all'approvazione ministeriale:

Progetto dei lavori di restauro della muratura di rivestimento della galleria di Castagnole fra le progressive 0,878 e 1,713,30 sulla Cartigliole-Asti-Mortara. Spesa preventivata L. 3500.

Proposta per l'applicazione di due saracinesche elettriche di controllo al canale a luce giorno — Ponte Tarasto — della stazione di Cariati, lungo la Taranto-Reggio. Prev. L. 4,95.

Contratto colla ditta Gibelli Michele di Reggio S. Italmazzo per la esecuzione di lavori complementari alle gettate di difesa della Cuneo-Ventimiglia, contro le corrosioni del torrente Vermenagna presso la stazione di Andonno.

Preventivo di L. 4700 per i lavori di consolidamento del cavalcavia stradale di rinforzo, presso il ponte del Treo, in stazione di Pontedecimo tratto Torino-Genova.

Contratto colla ditta Fiatto ing. cav. Antonio di Milano per la esecuzione dei lavori per l'impianto di binari a nord del fabbricato uffici in stazione di Milano-Centrale.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 14 contiene:

Leggi e decreti: R. decreto che istituisce un posto di notaro nel Comune di San Pietro Clarenza, distretto notarile di Catania — R. decreto che modifica il ruolo organico del personale addetto alle verifiche d'arcidattura — R. decreto che inscrive nell'elenco delle provinciali di Roma la strada comunale dalla stazione di Piperno alla provinciale Marittima — D. M. che apre un concorso ad un posto di volontario gratuito per gli impiegati di terza categoria — Elenco dei cittadini italiani morti nel distretto — con luogo e data di morte durante il mese di agosto 1896 — Notizie sui prezzi dei principali prodotti agrari e del pane in 72 mercati del regno dal 21 al 27 settembre 1896.

Concorsi. — L'11 gennaio 1897 avranno principio gli esami ad un posto di volontario per gli impieghi di 3a categoria dipendenti dal min. degli esteri.

Le domande corredate dei necessari documenti possono essere presentate fino al 30 novembre.

— Inoltre è stato aperto il concorso per esami a 129 posti di volontario per la carriera degli uffici esecutivi delle imposte dirette.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 15 e 16 gennaio 1897; le domande di ammissione in carta da bollo da L. 1,20 dovranno essere presentate non più tardi del 15 dicembre al Ministero delle Finanze, Segretariato Generale, ovvero all'Intendenza che ne curerà la trasmissione.

Nella domanda l'aspirante dovrà indicare in quale delle sedi di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia, intenda sostenere la prova e obbligarsi a raggiungere a proprie spese qualunque residenza nel caso di nomina a volontario.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 10 corr. in Cavarzone, provincia di Reggio Emilia, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Bergamo, 13. — Si preparano solenni feste centenarie per Paolo Vezzani, il cuoco del poeta in vernacolo bergamasco Pietro Bongianni, nato a Stezzano e Strambello in Brembana il 15 luglio 1797, morto nel 1858.

Pettre, 13. — La parte bassa della città è allagata dal torrente Tiepido, che ha straripato.

Il negoziante Pietro Buonsembiante, trasferito dal la corrente, è annegato.

Genova, 13. — L'ufficiale argentino Martin Novelavia, nuovo comandante della *Garibaldi*, è stato promosso al grado di contrammiraglio.

La *Garibaldi* fu consegnata ieri dai costruttori Bombrini al rappresentante dell'Argentina.

Inalberò subito la sua bandiera. Partirà fra pochi giorni.

Ravenna, 13. — Per opera del R. commissario, la nuova Amministrazione provinciale del Civico Ospedale ha preso possesso del suo ufficio. Ne è presidente l'avv. cav. Pio Poletti.

Il conte Carlo Rasponi ha donato all'Istituto la somma di L. 20,000.

Cremona, 13. — Per il novembre p. si preparano feste per il giubileo di questo vescovo mons. Bonomelli.

Si prevede una discreta affluenza di notabilità chiesastiche per festeggiare il battag'iero prelato.

Lecco, 13. — Questa Camera di commercio ha adottato una importante riforma sul sistema di tassazione per l'applicazione della cricca cancrale.

Invece della tassazione per categorie attualmente vigente ha adottato la tassazione mediante una percentuale sui redditi degli esercenti commercio ed industrie.

Ora il relativo regolamento sia approvato dalla autorità governative, il nuovo deliberato andrà in vigore col primo gennaio.

Torino, 14. ore 3 m. — Si ha da Aclè che, negli scorsi giorni, il duca Tommaso di Genova, mentre insieme al figlio e al gentiluomo di servizio, faceva una passeggiata a cavallo, visto un cascinale in fiamme, accorse subitanei i pompieri nell'opera di spegnimento.

— In Cogollo comunale ha approvata una tassa di lire 10 per ogni automobile velocipedistico.

— Oggi nella chiesa della Consolata, una giovane signora gettò del vetriolo in faccia al prete trentenne mentre si trovava nel confessionale.

Il prete è rimasto cieco; egli non sa di conoscere la signora, e le cause che possano averla indotta a fargli tale sfregio.

La donna è riuscita a fuggire.

Avellino, 13. — E' stato sciolto il nostro Consiglio comunale. A Commissario regio è stato nominato il cav. Giuseppe Paiuolo, consigliere della Prefettura di Avezzo.

Grave incendio in Sardegna,

(3) **Sassari**, 14. — Uno spaventevole incendio si è sviluppato nel palazzo del Municipio di Macomida, distruggendo carte e registri, compresi quelli dell'ostetricia e parte del fabbricato.

Il Sottoprefetto ed il Procuratore del Re da Nuoro si sono recati sul luogo.

Da e per l'Africa.

(3) **Massaua**, 14 — Proveniente da Napoli, è giunto, stamane, il *Sempione*, dalla N. G. I., con 4 ufficiali, alcuni soldati, molte materiale, munizioni e provviste.

(3) **Napoli**, 14 — E' arrivato da Massaua l'*Arbaiocole*, dalla R. G. I., con un battaglione di fanteria, composto di 713 soldati, 8 maggiore Escorti 18 ufficiali.

AL MADAGASCAR

Usi atroci — Mezzo milione d'insorti — Forza e inattazione.

Abbiamo riassunto, ieri l'altro, le notizie che giungono dal Madagascar, o che riferiscono le difficoltà colle quali si trovano alle prese i francesi, difficoltà che sono dello stesso genere di quelle colle quali abbiamo avuto a combattere noi nell'Eritrea. I giovani francesi non disimuiano neumeno la probabile necessità di una nuova spedizione.

Una corrispondenza recente dà notizie interessanti sulla situazione dei francesi:

Lo stesso nutrimento delle truppe che occupano l'altipiano è compromesso, giacchè i *fahavalos* occupano tutte le colline da Tananarivo a Moramanga. I convogli sono attaccati una volta su tre.

L'Hindemburg, per assicurare il servizio dei viveri alle truppe, carica molto leggermente i suoi portatori perchè possano correre come lepri quando arrivano i *fahavalos*.

Il commercio invece, che non può disporre di tanta grazia, è costretto a caricare molti più pesantemente i suoi facchini, i quali non possono sempre seguire la scorta protettrice, e cadono nelle mani degli indigeni. Questi mettono loro subito il collet-lo alla gola: o abbandonare il carico o *arere i garantie recter*. Molti infelici, così storpiati, sono periti sulla strada.

Sabenzania, che è stato dato per morto sei o sette volte, è invece a capo di una banda formidabile, e lo si considera come sorvegli efficace di tutta la regione Nord. E tutti i posti di guardia domandano soccorsi a Tananarivo, che non può più mandarne, essendo quasi completamente sguarnita.

Allorchè i banditi, raccolti in vere truppe, hanno ammazzato un francese — il che succede spesso — il cadavere è fatto in quattro pezzi, ognuno dei quali è mandato in un villaggio. L'effetto è immediato: i ribelli, si decidono, e pigliano le armi.

I giornali francesi riconoscono che l'insurrezione occupa tutta l'Imerina, e regna sopra un territorio popolato da molti più che 400,000 abitanti.

Un strano pericolo regna in questo momento in una provincia del Madagascar, il Mandridrano: e stati è Alì, un fanatico bonzo, che il nemico dante Gauneval aveva investito delle funzioni di suo carnefice nella provincia. L'africano ha ingiesato di sua mano un centinaio di ribelli, di parecchi dei quali — dire inguaniamente un corrispondente — *fu il carattere* che fossero rei.

Ma questo ufficio di esecutore delle alte opere non ha punto nocinto al prestigio di Alì; al contrario, egli, rebbene ogni ricadato alla situazione più pericolosi di conduttore di mulli, è considerato nella provincia come un nume. Le vie della gloria sono dirverse... al Madagascar!...

Una questione che ha occupato per quattro mesi i giudici di Tananarive è quella riguardante tre Malgasci, accusati di aver partecipato all'assassinio dei signori Daret de la Brie, Grand e Michaud. Non è stato possibile raccogliere contro di loro alcuna prova diretta; nondimeno la Corte, tanto per non sbagliare, li ha condannati a morte. Ma qui è sorta una gran questione; dovevano essi subire la pena della legge Malgas is, cioè la fuce, ovvero, secondo le prescrizioni del codice francese, essere decapitati?

L'autorità militare per cacellare le due opposte opinioni, li ha fatti fucilare.

CROCE ✠ ROSSA

La spedizione pei prigionieri.

Riportiamo già le notizie date dall'*Africa Italiana* sulla spedizione destinata dalla Croce Rossa in Africa ai nostri prigionieri.

Vi fanno parte, oltre agli ufficiali, l'accoglienza fatta ai componenti della spedizione stessa al loro passaggio da Massaua dalle Autorità, stesse della Colonia ed in special modo degli egregi ufficiali medici di qual presidio, è stata la più cordiale e fraterna.

Il capitano medico dott. Biscoli, direttore del servizi di sanità attivo e tutti gli altri ufficiali medici, ebbero inoltre il cortese pensiero di inviare i componenti la spedizione della Croce Rossa ad un gustoso banchetto che ebbe luogo nel Ristorante Cadorna.

Durante il pranzo regnò il più simpatico cameratismo e si scambiarono brindisi alla prosperità della Croce Rossa ed al sempre maggiore incremento del nostro prestigio coloniale in Africa.

Anche le Autorità inglesi ed italiane di Aden fur no larghe di cortesia ai componenti della spedizione, ai quali offrirono tutto il loro efficacissimo appoggio.

Tiro a segno italiano all'Argentina

(3) **Buenos-Ayres**, 14. — La gara internazionale del Tiro a segno italiano è stata chiusa con risultati eccellenti e con soddisfazione generale.

Vi parteciparono 400 tiratori. I premi inviati dal Re d'Italia furono vinti; il fucile da Pasquale, italiano, ed il revolver da Alvear, argentino.

Il presidente della Repubblica fu visita da Tagueri, italiano; il premio del Ministero della guerra, da Frumoni, italiano; e il premio di Roma, da Tomasoni, italiano.

I premi arrivati dall'Italia destarono viva ammirazione.

La spedizione del "Fram„ al polo Nord

Il dottor Nansen ha comunicato ai giornali svedesi e inglesi la relazione del viaggio della nave *Fram*, dopo che egli e il dottor Johansen l'ebbero abbandonata, a settentrione dell'isola di Petermann.

Rimasto solo, al 14 marzo 1893, il comandante della *Fram* Sverdrup, che è Sverdrup, si diresse verso sud, con l'intento di raggiungere l'arcipelago di Francesco Giuseppe.

Nel primo mese il viaggio non fu faticoso, per essere calmo il ghiaccio e poco forte la deriva; ma, sul finire d'aprile, la corrente fattasi più rapida, trascinò la nave verso ovest, dove i venti contrari l'agitarono in varie direzioni, senza permetterle mai di ancorarsi in luogo sicuro. Soltanto nell'ottobre ricominciarono le correnti favorevoli, che durarono sino al febbraio di quest'anno.

D'allora, mentre il *Fram* derivava verso mezzogiorno, il comandante Sverdrup con quattro uomini liberarsi la nave dalla immensa massa di ghiaccio che ne cingeva i fianchi. Alla fine di marzo, quando appena l'ultima parte era stata tolta, il ghiaccio cominciò a serrichiolare intorno ed aprirsi, lasciando, verso poppa, un canale strettissimo: subito dopo si ebbero dei bombardamenti, ighiali alla fine di luglio il *Fram* si trovava in acque libere. Era il 19 luglio 1896, a 83°.14 di lat. nord, e 14° long. est.

Si poteva finalmente liberar del tutto la nave. Una semplice mina di fulmicotone e di polvere bastò a farne saltare in masse, e il *Fram* prese nell'acqua, come se varato, con un rumore di tuono, fra le grida della ciurma, che per tutto il viaggio fu di condotta esemplare.

Ripresa la rotta in direzione del sud, percorse 150 miglia, la nave fu nuovamente bloccata in un seno, ove fu stata tratta per foglierie il ghiaccio rimasto aderente allo *scafo*; e d'allora ebbe a soppertare, e causa della corrente calde, pressioni violentissime.

Una, due volte al giorno, e specialmente la notte, il *Fram* era sollevato di sette od anche nove piedi; e la massa che gli faceva-ano intorno erano così alte che gli esploratori non potevano vedere fuorchè servendosi del telescopio. Certo, se la costruzione non ne fosse stata più che eccellente, sarebbe rimasta impossibile passare attraverso quelle enormi montagne galate.

Per uscirsi in via fu quindi necessario spezzare il ghiaccio a metro, a metro, e con le seari e con le mine finalmente il 13 agosto la nave si trovò libera dai tutto a poche ore al nord di Tromsö, ove giunse, nuovamente stesso in cui Nansen e Johansen giungevano a Vardö.

Le osservazioni, compiute regolarmente dal capitano Sverdrup, danno, rispetto alla profondità dell'Oceano Polare, una media tra i 3892 e i 3475 metri.

Teatri ed Arte

Lirica. — **Il m. Renato Broggi sta musicando un libretto *Selvaggia*, dovuto ai signori Franci (cinquecento lire d'onorario) e Caragali, redattore teatrale della *Lombardia*.**

Musica sacra. — **Nei giorni 23, 24 e 25 sarà eseguita a Carpi la *Messa di requiem* di Verdi.**

Drammatica. — **Dal noto romanzo di Daryl *13. Rue Magloire*, Jean Lory ha tratto un dramma in 4 atti, di cui si dicono *meraviglie*.**

— Il p.r f. Pietro Nurra, bibliotecario nella R. Univ. di Sassari, ha fatto rappresentare in quel Politeama un suo lavoro di carattere sardo, intitolato *In Barbagia*.

E' un lavoro studiato, pieno di buoni intendimenti, ma viene giudicato deficiente dal punto di vista scenico, e meritato dal bravo autore il conforto di qualche correzione.

Varie. — **Un'ilea, abbastanza originale, è stata attuata a Rovellasca (Como) dal sacerdote Don Enrico Castaldi.**

Egli, in detto paese, ha inaugurato un " teatro cattolico „ in una chiesa abbandonata. Gl' incassi saranno devoluti al risanamento della chiesa parrocchiale. Un chierico fungera da biglietttinaio alla porta e da buttafuori sul palco scenic. La sala decorata con immagini di santi. Don Enrico, in persona, farà da suggeritore, a dire una *squarcio* di occasione. L'uditorio femminile era separato dal maschilino. Scenari e costumi assai decorosi.

Per inaugurazione, si rappresentò il *cristoforo Colombo* di Giacosa, ridotto per soli uomini. Endrina quindi dalla scena Isabella la Catt-lica.

Sette o otto attori pomarono trovarono posto in teatro e le altre dovettero contentarsi a casa.

Don Gastaldi e il suo teatro ebbero applausi a ferzo un bell'incasso.

Le stranezze trovano sempre i loro ammiratori!

— Il buon battistino ha migliorato la sulla fu rita riportata nell'accidente di caccia, di cui ieri demmo notizia.

In conseguenza, sappiamo che egli non intende affatto di rinunciare il suo viaggio in Russia, come da principio si temeva.

— E morto a Vienna, in età di 72 anni, il Dr Antonio Bruckner, organista di Corte e celebre in tutta la Germania.

Come compositore rimane ignoto fino alla morte di Wagner.

La scuola wagneriana, che aveva allora bisogno di un capo, trasse dall'oscurità il modesto compositore viennese, fece eseguire le sue sinfonie e la sua musica sacra, e le rese note in tutta la Germania.

Scoppio di grisutina.

(3) **Ntuca**, 14 — Una cartuccia di grisutina scoppiò, in scuola notte, a Lagrand-Combe, dove vi ha sei pozzi di miniere.

Lo scoppio avvenne in una casa, dove erano minatori che volevano riprendere il lavoro.

La casa rimase danneggiata.

NOTE D'IGIENE

Il lavoro mentale e la ginnastica.

Ora che le scuole elementari sono già riaperte, che quelle superiori sono alla vigilia di riaprirsi non è inutile rivolgere una raccomandazione alle madri: essa consiste nell'indurle a compensare i loro figli del sopraccarico intellettuale, dello strapazzo del cervello, cui anni questi nella scuola, con passeggiate, lavori muscolari, ginnastici.

Il sistema di educazione moderno, al dire dei fisiologi e dei medici igienisti, ha messi in uso di ogni principio razionale di fisiologia e d'igiene.

Facciamo un po' di tara a quelle asserzioni, ma è un fatto che in oggi la ginnastica dell'intelligenza è bene equilibrata con quella degli altri organi del corpo. Ora il Masso ha dimostrato che il lavoro mentale diminuisce sensibilmente la forza dei muscoli e i ragazzi specialmente hanno bisogno di rinforzare i muscoli per non diventare gracili.

Ecco perchè i lavori più vi sono nella scuola altro meglio della salute, che rendono pallidi, anemici e irrigiditi i ragazzi, e quei venti ore a casa l'aria chiusa, i banchi incomodi, l'immobilità forzata, la polvere e la poca cura nella nettezza personale di alcuni alunni.

L'esercizio fisico, non eccessivo, può paralizzare gli effetti nocivi del lavoro intellettuale e renderne meno grave e temibile l'effetto dei nemici, che congiurano nella scuola contro la salute dei bambini.

Nelle scuole della città nostra, ma si fa poco. E' dunque alle madri che spetta il compito di riparare a quella insufficienza, facendo passeggiare i loro figli, mandandoli un palo di volte la settimana a una palestra ginnastica se non possono, finanziabili giuocare a palla o sottoponendoli a un lavoro muscolare moderato, che produce un'azione eccitante, per cui al dire del Masso, l'ossigeno va al cervello.

E non sono i muscli eclamente che hanno bisogno di aria, di passeggiate, di ginnastica e di un lavoro muscolare moderato; se hanno anche maggior bisogno le funzioni nutritive, costrette a una vita sedentaria e inattiva, così nella scuola come in casa.

Sull'utilità dell'educazione fisica dello bambine il prof. Zuppa, ispettore superiore delle scuole urbane, ha scritto: essa è necessaria perchè la natura vuole che le future madri sieno sane e robuste, ela trascurata educazione fisica si vendica sui figli, ma anche perchè le malattie organiche e la nervosità della donna distruggono spesso anche la felicità domestica, l'amor coniugale e tutto il benessere della famiglia.

Una gentile assidua lettrice di questa *Nota d'Igiene* scrive da Sassoferrato pregando che le indichiamo un mezzo per impedire che i suoi capelli si biforchino in cima. Di quel fatto non bisogna impensierirsi, non ha nulla che vedere con la nutrizione e la salute dei capelli, che crescono dal bulbo e non dalla punta. Spuntarli è inutile. Alcune persone, quando vedono formarsi la cosidetta " forcina „ se bruciano alla fiamma un pezzettino; ma non crediamo che ciò giovi.

Tempeste.

(3) **Osteuda**, 14. — Si è scatenata una forte tempesta, che fece numerose vittime.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti in Roma.

***CONCORDATI* — *Tedeschi Giuseppe*, mobilatore,** via Mario dei Fiori, 59.

Offerto al 10 0/0 in rate. La discussione che doveva aver luogo ieri è rinviata al 30 corrente. Fu adottio il creditore Romano Archidi.

***Fontana Luigi*,** negoziante di pellami a S. Maria in Trastevere, 10.

Proposte al 12 0/0 pagabile tre mesi dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione. Al 9 novembre discussione della proposta da parte dei creditori. Decreto 14 corrente.

***Valmarra Leone*,** sagosti di manifatture, via Nazionale, 229.

Offerta del 15 0/0 in 3 rate da pagarsi quattro mesi dopo che sia divenuta esecutiva l'omologazione. I creditori al 23 novembre. Si autorizzata la continuazione dell'esercizio provvisorio. Decreto di ieri.

***Rinaldi Enrico*,** calzolaio, via De Pretis, 79.

Proposta al 15 0/0 pagabile subito dopo l'omologazione con la garanzia di Giacomo Cucci. Al 2 novembre i creditori. Decreto 14 corrente.

***SEGREGHI PROVVISORI* — *Mariani Arturista e Parlelo*,** negozio di commercio in corso Vittorio num. 164.

E' concesso per sino la continuazione del commercio ai falliti. Decreto 14 corrente.

***ELIA PIO*, *Saggiani Lorenzo*,** tipografo, piazza Vitt. Em., 4. Attivo L. 20,418. Passivo L. 8228,93 (creditori 43). Esercizio provvisorio all'11 corrente. Udienza 16 corr. Verificazione 17.

***RIVENDICAZIONI* — *Rocchetti Mari Enrichetta*,** caffè via Cernaia, 19. La discussione sulla domanda per rivendicazione di sgabelli è rinviata al 20 corr. Decreto di ieri.

***SUSSIDII* — *Fabri Telomaco e Angeloni Maria*,** affissioni e pubblicità, vicolo Sciarra.

E' concesso ai falliti il sussidio di L. 6 al giorno fino alla chiusura della procedura. Decreto di ieri.

***VENDITE* — *Gabbani Ubaldo*,** macellaio, Corso Vitt. Em., 96.

E' ordinata la vendita a trattativa privata del monumento funerario appartenente al patrimonio del fallimento. Decreto di ieri.

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI', 15 ottobre 1896 — S. Teresa.

Leva il Sole alle ore 6.34 m. — Tramonta alle 5.77 s.
Leva la Luna alle ore 2.49 s. — Tramonta alle 0.0 m.

BOLLETTINO METEORICO

16 ottobre

Europa pressione ebbene quasi ovunque tranne versante; meridionale adriatico, temporali nel Lario, Napoli, Sicilia. Temperature irregolarmente cambiate. Stamane cielo poco nuvoloso quasi ovunque, sereno altrove. Sul Sardegna, coperto e piovoso altrove: venti vari deboli o moderati. Mare qua li mosso.

Probabilità: venti freschi specialmente settentrionali al Nord, intorno levante Sud, cielo nuvoloso con pioggie specialmente Centro.

Notte Prevalente dalle 7 del 15 alle 7 del 16.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	15 8	10 5	Roma	17 4	16 4
Milano	14 6	10 4	Chieti	20 4	16 4
Venezia	18 6	12 6	Bari	24 8	19 1
Bologna	17 8	13 9	Napoli	22 3	17 9
Perugia	19 9	13 0	Palermo	26 1	16 0
Firenze	18 7	12 7	Cagliari	23 0	14 0

All'estero ore 9 del 14.

Atene	—	Bellagio	12	Alenzo	7 0
Pietroburgo	0 3	Trieste	—	Lovano	10 0
Nizza	7 7	Madrid	—	Giovetta	8 0
Odessa	—	Londra	10	Costantinopoli	20 0
Amburgo	11 6	Parigi	1	Malta	—
Vienna	12 0	Nizza	3	Algeri	—
Cleva	13 2	Monaco	7		

Rebus-Monoverbo

— TO —

O. O.

Spiegazione del Passatempo precedente:
DE-CRESCENTI

STATO CIVILE

MATRIMONI dell'8 OTTOBRE

Sangermano Luigi, vetturin, con Petagna Caterina
Rossi Augusto, impiegato, con Cantrice Giacoma
Gastaera Domenico, bracciante, con Sacchetti Giulia
Giacomozzi Antonio, fabbro, con Monti Pasqua
Santi Giuliano, guardia, con Cerroni Maria
Gennari Emilio, muratore, con Catasta Angela
Giampieri Pubio, stagnellino, con Breccierelli Maria
Marinelli Oreste, falegname, con Tagliavi Anna
Bani Costantino, campanaio, con Carletti Maria
Tamarisi Giacomo, guardia munic, con Onofri Arianna
Malacca Francesco, impiegato, con Cerbini Ernestina
Miceli Mosè Isaco, viaggiatore, con Di Cave Eva
Di Pradis Vincenzo, bracciale, con Sica Carmina
Grega Giuseppe, bracciale, con Cerbini Maria T. Rosaria
Desiderl Domenico, possidente, con Marsocchi Luisa

MATRIMONI del 12 OTTOBRE

Bruno Achille, bojtegaio, con Pasini Sofia
Sperani Angelo, guardia munic, con Pecorini M. Luigia
Pierini Augusto, stuccatellino, con Consalvi Maddalena
Mariani Filippo, guardia munic, con Mariani Maria Fermena
Ricci Nalle, negoziante, con Consoli Giuseppa
Coco Adolfo, guardia munic., con Tirelli Caterina
Principati Leopoldo, manuale, con Bassi Anna Maria

Ieri, strappato da fierissima malattia, cessava di vivere

CURZIO ANTONELLI

Capo Sezione al Municipio di Roma

In lui tutti riconobbero forti studi ed elevatezza d'ingegno. Fu giornalista, poeta, autore drammatico, generalmente ammirato per la squisitezza della forma e la freschezza del pensiero. Modesto fino all'esagerazione, non volle mai far mostra di sè. Artista nell'animo, attese ai servizi storici e artistici con vera passione, e a lui si debbono parecchie chiare pagine della recente Amministrazione del Comune.

Il Municipio perde un ottimo funzionario, i colleghi un carissimo amico, pei quali certe bizzarrie dello spirito erano largamente compensate da eccellenti qualità della mente e del cuore.

Oggi alle 16 avrà luogo il trasporto funebre da via Arenula 41.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Amministrazione RR. Equipaggi Spesia. — 12 novembre — Vacalitore: Le forte pareti L. 2,00,000. Le forte Sergio e Nazzaro: Le forte pareti L. 2,00,000. Le forte forte di lana L. 50,000. 3.o lotto facetti lana turchina L. 350,000. 4.o lotto. Gli equipaggiamenti L. 2,00,000. 5.o lotto, cassette L. 100,000. 6.o lotto, brande L. 200,000. 7.o lotto, materassi di lana L. 150,000. 10.o lotto, coperte di lana L. 250,000. 11.o lotto. Kazzi e fazzoletti di seta L. 100,000. 12.o lotto, mercerie L. 60,000. 13.o lotto, Elenchi gallonati L. 100,000. 14.o lotto, forme legno per berretti L. 13,000. 15.o lotto, stoviglie e utensili L. 20,000. 16.o lotto, pentole e fischietti L. 30,000. 17.o lotto, libretti personali e d'assegno L. 10,000. 18.o lotto, zaschi impermeabili con bretelette L. 150,000.

Idem a norvembre — Stampati e registri pel 1897-1900. Presunte L. 120,000.

Immobili Roma. — 12 novembre — Intendenza finanza. Casa in via Chiesa nuova n. 4-8. L. 76,000.

23 ottobre — La sez. for. tribunale (assumento di sesto). Casa al Foro Traiano n. 29-29-A. L. 97,500.

Notai. — Vacanti posti notarili in Canicatti (Dist. di Girgenta e Lentini-e-a (Valle Lucana).

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Le guardie municipali. — Come generalmente avviene per tutto ciò che riguarda i pubblici servizi, anche al Corpo delle guardie municipali non sono mancati severi censori; i quali tutti ubbi dell'opera costante per quanto modesta di questa istituzione.

Oppure l'opera della guardia municipali nericerche di esser meglio apprezzata.

Infatti basta tener conto del numero delle operazioni e delle azioni di merito compiute da esse per persuadersi facilmente che dopo tutto qualche cosa di buono e di utile hanno fatto per la città.

Dal 1. ottobre 1883 al 31 agosto 1896 le guardie municipali procedettero a 6898 arresti, fecero 34,338 denuncie, prestarono 1944 contravvenzioni alle guardie di pubblica sicurezza, intervennero per 715 incendi, compirono infine 48,384 operazioni diverse, oltre 857,052 contravvenzioni e 144,216 avvertimenti.

In totale 880,838 operazioni.

Nè mancarono di zelo nell'adempimento del loro ufficio anche durante questo periodo paterno oggiungere 72 onorificenze al valor civile, 2020 gratificazioni e 164 encomi.

Il maggiore attività fu spiegata dal 1.o gennaio 1891 al 31 luglio 1892, nel quale periodo la grandie comprimono 129,576 operazioni e si acquistarono 326 attestati di merito. In quest'ultimo periodo poi e cioè dal 1 gennaio 1895 al 31 agosto 1896 le guardie compirono 91,888 operazioni ottenendo 190 axioni di merito.

Ce quindi quanto basta per dimostrare che il corpo delle guardie municipali diede sempre prova della maggiore attività, nell'adempimento del suo grave ufficio.

Non vogliamo chiudere questa breve rassegna senza augurare che la nuova sede del " Bene economico „ sottilmente consacra (Via in Arcione n. 71 palazzo del Drago, scala a destra).

Romani all'estero. — Durante le feste avranno luogo in Budapest per il Congresso della pace, venne dato in una delle splendide sale del l' *Hotel Royal* di quella città un concerto grandioso, al quale presero parte molti artisti romani che si trovano in quella capitale per la stagione teatrale. Una fra le sue magnifice voce, guanto applaudita fu quella del maestro Cotogni, il quale tutti italiano vivamente con lui e gli augurano sempre più nuovi successi.

Esami. — Oggi nella sala della scuola magistrale di scherma, alla caserma di Santa Caterina a Magnanapoli, avranno principio gli esami scritti per il concorso a 15 posti di volontario dell'insegnamento della ginnastica.

I concorrenti sono 296.

Associazione della Stampa — Ieri alle 16, il prof. V. Andrei tenne l'annunciata conferenza su: sarà Berahrodt, Eleonora Duse e Virginia Marini, spezzando una lancia in favore del progetto, già eseguito dall'on. Martini nel cro anno dall'on. Ghiaturco, d'istituire in Roma una scuola di recitazione.

L'egregio conferenziere, che insegna arte drammatica in Firenze, con autorevole voce parlò di le varie maniere di recitare di tutti i nostri attori più illustri, dal compianto Rossi alle Zaccone, illustrando con numerosi esempi la tesi proposta, cioè che l'attore moderno, a differenza dell'antico, ha bisogno di studio, poichè il genio non è universale, nè a tutti è dato d'intuire, mentre ognuno, con una scuola può farsi una accorta natura, ed esser suggestionato da un ottimo maestro, che può anche non esser un attore.

Schizzo quindi magistralmente i profili delle tre illustri attrici nelle loro principali produzioni e illustrò la scuola dell'educazione intima dell'attore e dello spettatore dai tempi primitivi dell'arte ai nostri giorni e concluse augurando il trionfo nel teatro di una saggia scuola drammatica, che, fondando ed insegnando coscienziosamente, richiami alle platee il pubblico che va ogni giorno di più diminuendosi.

Il chiaro prof. Andrei fu vivamente applaudito dallo scelto uditorio.

Scuola applicazione ingegneri. — Nella R. Scuola d'applicazione degli ingegneri le lezioni avranno principio il 3 novembre p. v.

Mercati coperti e agrini. — La presidenza del Comitato avverte che la presentazione dei bozzetti, che dovevano farsi quest'oggi, è prorogata a mercoledì 4 novembre, per non ingombrare soverchiamente il locale gentilmente concesso dalla Società Generale Operaia.

Il 4 novembre il Segretario si troverà nel locale stesso dalle 10 antimeridiane alle 4 pomeridiane e il 5 dalle 11 alle 17 per ricevere i bozzetti, i quali dovranno essere contrassegnati da un motto ed il nome dell'autore dovrà esser messo in busta sigillata.

Dopo le ore 19 del detto giorno 4 non si riceverà più nulla.

Le regate. — Ecco il programma delle regate che avranno luogo il 29 corrente per iniziativa del *Rowing Club italiano*:

La gara - *Incoraggiamento* - Yole da mare a 4 vogatori di punta e timoniere (riservata a cui mai vinse premio di classica); percorso m. 1500 circa con giro di boa.

2.a gara - *Principessa di Napoli* - Imbarcazioni a tipo libero a 4 vogatori di punta e timoniere (garetta).

3.a gara - *Aviene* - Sandolini, tipo libero ad un vogatore; percorso m. 1000 circa in linea retta.

4.a gara - *Principessa Elena* - Imbarcazioni alla veneziana libere a 4 vogatori (senitore); percorso m. 2000 circa con giro di boa.

5.a gara - *Reale* - Imbarcazioni a tipo libero a 8 vogatori di punta e timoniere; percorso m. 1800 in linea retta.

6.a gara - *Tevere* - Skiffs ad un vogatore (senitores); percorso m. 1800 circa in linea retta.

7.a gara - *Roma* - Yole di mare a 4 vogatori di punta e timoniere (juniores); percorso m. 1800 in linea retta.

8.a gara - *Roma* - Imbarcazioni a tipo libero a 4 vogatori di punta e timoniere (seniores); percorso m. 2000 circa con giro di boa.

In ogni gara vi sono tre premi, consistenti in insegnadie d'oro, oggetti d'arte, medaglie d'argento e bronzo e diplomi.

Nozze. — Il cav. Achille Bruno è sto in matrimonio alla signorina Sofia Pasini. Funzionava per lo Stato civile il cav. avv. Bonetti.

Tempo, molta gente nella famiglia. Testimoni: il fratello dello sposo signor Carmine, l'avv. Cesari, il cav. ing. Vassalli ed il cav. Adolfo Sassi.

A casa, gl'intimi assistettero ad uno splendido lunch, e ci fu molte molte belle signore, fra le quali primeggiavano le sposo dell'avvv. Trompeo e dei testimoni. Vi furono auguri e brindisi affettuosi, dopo i quali gl'invitati accompagnarono la felice coppia al treno per Napoli bella, dal cielo stellato, quando non piove.

Carrozze ristorante. — Queste vetture, che dovevano entrare in uso il 15 corr. il servizio nei direttissimi da Roma-Firenze-Milano, non andranno in movimento che il 3 novembre. Forse colle feste ci sarebbe stata un po' di confusione e una diminuzione nella trazione.

Reduci Italia e Casa Savoia. — Il Consiglio direttivo della Società, riunitosi ieri sera, ha deliberato che i soci con la bandiera sociale si rechino alla Stazione il giorno dell'arrivo degli Augusti Sposi.

Il giorno delle nozze, i soci si riuniranno a bacchetto per solennizzare il lieto avvenimento.

Vendita all'asta pubblica. — E' stato revocato il decreto con cui venne sospeso dall'impiego e dallo stipendio il delegato Antonio Trando, di Frascati, in seguito alle grassazioni degli *Squarcicchi*.

— Il delegato Gino Parodi è stato trasferito a Roma e destinato alla sezione Esquilino.

— Sono stati esonerati il vice ispettore avv. Argenti della sezione Monti e il delegato Simbraghi di Borgo.

— Il vice ispettore avv. Pistolesi, della sezione di Campitelli è passato alla sezione Trastevere, in luogo del dimissionario avv. Pasquale Pistolesi.

— Il delegato Ferdinando Cesarini, della sezione di Campitelli è passato alla sezione

...rrigio di ieri la Giunta ...egli affari ordinari.
...ipali. — Come ...tto ciò che riguarda il ...orpo delle guardie mu...servizi consueti i quali ...ettere in dubbio l'esat...te per quanto modesta

...ardie municipali meri...pprezzata.

...del numero delle ope...ria è compiuta da cen...che dopo tutto non ...ti hanno fatto per la

...l agosto 1896 la guar...a 6888 arresti, forero...no 1241 condivvazioni ...arezza, intervennero ...no infine 4,581 opera...0 contravvenzioni e

...ni.
...l'adempimento del loro ...eriodo potranno conse...ler civile, 2020 gratu...

...sciogsta dal 1.o gen...nel quale periodo le ...perazioni e si acqui...ti per complessivo pe...do 1896 al 31 ago...do 91,888 operazioni ...ore.

...er dimostrare che il ...ali diede sempre pro...ell'adempimento del

...punte della Dan...
...ottobre e il 2 no...l VII Congresso del ...ratori della " Dante

...no sono invitati a rin...per eleggere i pro...ti del Nono ...Via in Arcione n. 71 ...

... Durante le feste ...il numero ...splendide sale del...o mostre gran...delli artisti roma...Prussiani, ...modo appianito ed ...Roma, nostro concit...ulla vera, quanto ...i vanto di ...Vi compren...ali amaranto sem...

...lla scuola ma...ma di santa Cate...principio gli esa...ti posti di volonta...aperti.

...tempo — Ieri alle ...ttimanicata confe...le terza lingua V...linisti in favore del ...on. Martini ed ora ar...ettiere in Roma una

...lisgrana arte dram...ebbe questi giorni più il ...alle Zucche, illu...la testi proposti, ...dimostrava dell'anti...di genio non è ...d'intuire, mentre ...fatti una seconda ...a un ottimo mae...e un attore ...ette i profili delle ...principali produsio...ezione intima del...ti trionfali ...marandosi ...ella dram...ciascuno ...pubblico che va

...ttacolo delle regate ...ne per imbarazzo del

... Vele da mare a 4 ...riservata a cui mal ...si presento m. 1500

...i — Imbarcazioni a ...anta e timoniere (gi...

...ni, tipo libero ad un ...ra in linea retta.

... Imbarcazioni da ...ani scnierati; percor...

...ni a tipo libero a 8 ...percorre m. 1800 in

...i un vogatore (senio...linea retta.

...mante a vogatori di ...percorre m. 1800 in li...

...zioni a tipo libero a 4 ...scnieratı); percorso

...ni, consistenti in me...daglie d'argento e

... Bruno si è unito in ...nella Pasini. Funzio...cav. avv. Eugenio ...a. Testimoni il fra...mine. l'avv. Cassi, il ...Adolfo Sassi.

...re ad uno splendido ...sempre, fra le quali ...l'avvv. Trompeo e dei ...e brindisi affettuosi, ...ella casa paterna, ...bella, dal cielo stel...

... Queste vetture, ...corr, il servizio nel ...e-Minuo, non andran...ovembre. Forse colle ...di confusione e uni...

...Savoia. — Il Con...rinnitori ieri sera, ha ...mministrativo sociale si re...dell'arrivo degli Augu...

...si riuniranno a ban...de avvenimento.
— E' stato revocato ...o dall'impiego e dalla ...Tranfo, di Frascati, in ...Squarciarelli.
...e è stato trasferito a ...Esquilino.
...vice ispettore avv. Ar...o delegato Simonbergi

...Hacketti, dalla nostra ...questura centrale, ha ...Milano mandatovi alla 1a

Il Tevere — In seguito alle piogge di questi giorni il Tevere ingrossa.

Notizie da Orte della mattinata davano che la piena erasi fermata a 13 m. 13 stazionaria sulla guardia e accennava a rimaner stazionaria.

Infatti durante il pomeriggio si verificò una leggera diminuzione di livello.

Telegrammi della sera in contrario annunziavano che fino a stamani alle 9 il Tevere sarebbe salito di 7 centimetri all'ora. L'idrometro di Ripetta dalle 9 al tocco non segnò invece che un solo centimetro di 4 cent. all'ora ruggirgendo m. 12,80. Niente di allarmante.

In ogni modo i carabinieri della stazione di S. Paolo hanno subito ordinato agli abitanti degli ultimi di sloggiare per timore della inondazione.

Il municipio dispose perchè per ogni evenienza siano aperte durante la notte le regioni Ariana, Tiberina e Pantheon con relativo servizio di guardie.

Effetti del temporale — Questa notte, alle 2 1/4, in seguito al temporale, la luce elettrica è rimasta spenta in tutta Roma per circa 40 minuti.

Gli operai formal. — Ieri mattina, alle 10, nella loggia all' Eldorado, il consiglio degli operai formali, tra gli interventi furono circa 600. Parlarono P.on. Barzilai, Pavv. Pagliaro, il presidente della Soc. ed. Scandellari, ed il segretario della Camera di Lavoro, sig. Tenani.

Dopo una lunga ed animata discussione, fu deciso di cominciare dal giorno 17 corrente lo sciopero parziale nei forni — circa un centinaio — e gli operai non vogliono la tariffa.

Per accorrere gli scioperanti, fino dal giorno 4 giugno verrà quotidianamente nella cassa 50 centesimi. Così si sono radunate circa 40 lire.

Nessun incidente.

Noi di guarderemo bene d'entrare nel merito della questione. I fornai che nel loro interesse credono di far sciopero esercitano un diritto che non vogliamo sindacare: forse potrebbero essere male consigliati, forse potrebbero aver torto; ma se così la pensano diversamente i padroni ciascuno di potersela esaurire.

Una cosa soltanto ci permettiamo di rilevare, che cioè dal giorno in cui — mercè il sussidio di mezzo lire del Comune di Roma — fu istituita la Camera del Lavoro, alla cittadinanza furono procurati continui imbarazzi.

Che tocchi ciò per dar prova di attività?

Viaggi d'attualità — A Bari e Napoli per gli affari finanziari: alle casse delle ricevitorie della Prussia, il 4 nov.; nella storica Grecia, il 7; in Francia, Spagna, e Portogallo il 16 id.; Italia e terzo giro del mondo il 30 di detto mese e finalmente a Genova.

Domandare i programmi *gratis* all'Agenzia Chiesa, 3 via Dante Milano.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati al 13 ottobre 1896:

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Rimasti	
					guar.		Mort.			
	U.	D.	Tot.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	Tot.
Civile	342	34	376	71	—	71	2	—	340	34
Consolazione	1	—	1	1	—	1	—	—	—	—
S. Giulia	132	—	132	27	—	27	1	—	105	132
Incurabili	1	—	1	—	—	—	—	—	1	1
Trovatelli	156	95	251	26	7	26	7	—	130	95
Bambino	100	99	199	20	7	20	7	—	80	92
Totali	1196	228	960	145	14	25	16	8	2	2	1257	1060	2241

A scanso di equivoci — L'individuo arrestato pel furto del portafogli al dottor Giuseppe Isoni non è, come per errore tipografico fu annunziato, tal Pirani Giulio, ma certo Giulio Pisani di Scanzano da Roma.

Deviamento. — Il treno N. 7, proveniente da Pisa, Palirra notte, a metà strada tra la stazione di San Paolo e il posto sul Tevere devio.

Non si ebbe a deplorare alcun disastro.

Sul treno viaggiava l'on. Guicciardini ministro dell'agricoltura.

Si avverte fare il trasbordo dei passeggieri e dei bagagli.

Il deviamento avvenne per un parziale avvallamento del terreno prodotto dalla pioggia torrenziale. I passeggeri giunsero in Roma alle 7 1/4.

Tentato suicidio. — Lombardozzi Domenico, d'anni 27, romano, sofire di convulsioni epilettiche e per circa 27 mesi fu ricoverato al manicomio. Ieri, alle 16, dopo uno accesso di convulsioni, nella sua abitazione in via dei Pettinari 80 p. p. tentava suicidarsi tagliandosi con un coltello le vene delle mani.

Fu trasportato alla Consolazione, dove lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

Investimenti. — Iersera, alle 19, in via del Mascherino, un carretto a vino, condotto da Lauretti Cesare, d'anni 37, romano, investiva Antonini Caterina, d'anni 53, da Roma, che veniva fra le braccia la bambina Rossi Clelia, d'anni 4.

Nella caduta l'Antonini si feriva la fattura della gamba sinistra e la bambina la frattura della coscia destra. Furono condotte a S. Spirito e giudicate entrambe guaribili in 40 giorni.

Il Lauretti, che si era dato alla fuga, fu raggiunto dalle guardie Sinibaldi e Bagnone ed arrestato.

— In via Merulana, il ragazzo Luigi De Rosi fu investito da una vettura e riportò una leggera ferita alla testa.

Baruffe. — In una casa innominabile di via dei Latini, l'altra notte il soldato Paolo Mossa, del 22° cavalleria, volle istrumentersi in una questione sorta fra la facchina Angelo Rasilli, ubriacatasi, e una ragazza abitante colà. Veniva percosso alla faccia e riportava contusioni guaribili in una decina di giorni. Il feritore fu arrestato.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

— Dal Corso Vittorio Emanuele per disgrazia il falegname Cera Giuseppe feritosi alla mano sinistra con uno scalpello. Ne avrà per 10 giorni.

A S. Spirito — Ricoverati:

— Il mercante Moratori Augusto, d'anni 20, romano, nella bottega di Andreoli Saverio, in via Panione 10, nel rimuovere una statua di gesso, cadde e si ferì alla testa. Ne avrà per 10 giorni.

A S. Antonio — Ricoverati:

— Il ragazzo Guido Migliacci cadeva e si feriva al mento.

— Lo stallino Giuseppe Martinelli cadeva e si feriva alla faccia.

— Nella sua abitazione, in via Tiburtina 44, la bambina Ida Masilli bevera della lisciva. I dottori si riservarono di giudicarla.

— Il ragazzo Marco Presenti, in una tipografia in via Flavia si fracassò fra gli ingranaggi di una macchina a mano sinistra.

— In piazza Guglielmo Pepe, Antonio Mariani da Roma, cadde dal suo carretto e si ferì sul capo. Niente di grave.

Arresti — Per ricettazione furono di un cavallo e di una cavalla arrestati Acquisto Venditti Carlo.

— I carabinieri arrestarono, per oltraggi, Alfonso Ximenes, di anni 41 d'Aquila. Era ubbriaco.

— Il delegato Cortesi ed altri agenti in seguito a ripetuti appostamenti e lunghe ricerche arrestarono Alessandro Luigi di anni 36 da Bagnoavallo colpito da mandato di cattura per grassazione commessa il 18 settembre in Narni a danno di Pellegrini Giuseppe.

— In seguito ad indagini circa le cause dell'incendio della Cooperativa impiegati al viale Principessa Margherita, l'autorità giudiziaria ordinava mandato d'arresto contro l'impiegato Parigi Abramo di anni 36 da Arezzo. Ieri fu difatti arrestato nella sua abitazione.

Carte da giuoco (Vedi avviso in 4a pag.).

Piccola Cronaca di Roma

Monte di Pietà.

Venerdì, 16 ottobre 1896 — 2.a *Custodia vendo*:

Oggetti d'oro impegnati il 7 marzo 1896 fino alla polizza **45839**.

Oggetti bianchetti e restiario impegnati il 13 marzo 1896 fino alla polizza **50800**.

3.a Custodia. — Arrotati fagotti 1895.

Si pregano i conti dei pegni vendusi sulla altra custodia.

TEATRI DI ROMA

COSTANZI. — Grande concorso di pubblico iersera, in ogni posto pulitezze e palchi, ferme, per l'andata la scena del nuovo ballo « pantomima in 3 atti e meglio due quadri — di F. Beissier: *Arlette* musicato da Luigi Greg.

Abbiamo già parlato del soggetto di questo genialo lavoro.

Ci resta a dire della musica la quale venne trovata di gusto fine, squisito, delicato; buona dettare il *Valzer* originale della comparsa delle fate.

Il pubblico applaudì più volte ammirando l'eleganza degli scenari e sopratutto dei vestiari completamente nuovi e ricchi.

Stasera *Arlette* si replica preceduto dalla *Gran Via* e dal duetto « Bitti chi per questa stagione passeranno alle posterità.

NAZIONALE. — L'inaugurazione della stagione ne musicale col *Fra Diavolo* è stata rimandata a sabato prossimo. Da oggi comincia la vendita dei biglietti ed il pubblico è pregato per comodo del pubblico resteri aperto tutto il giorno.

VALLE. — Stasera *L'Onore* e domani beneficiata del Vitti.

QUIRINO. — Moltissimi applausi iersera alla Galligaris ed al Gravina per la replica dei *Granatieri*.

Stasera *Mam' zelle Nitouche*.

MANZONI. — La serata di brasiccrena pel banchetti da carni ai poveri la occasione delle nozze principesche finisci completamente.

Il teatro era gremito. Applauditi la rantocchitista Maria Bonzi, il concerto dei RR. Carabinieri; la signora Lollio Strini nel nuovo monologo: *Maddalena a Roma* di Alfio Chiorini, una scenetta graziosa piena di spirito che descrive con amabile semplicità, l'impressione provata da una contadina nel trovarsi per la prima volta a Roma.

Stasera *Dora o le spie*. *Fabr.*,

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — Varzanelle e balli, ore 21.
Valle — *L'Onore* ore 21.
Quirino. — *Scolarellino*, ore 21.
Manzoni — Spettacolo variato, ore 21.
Circo Reale — Circo equestre, ore 21.

GIOVANNI GILARDINI

Corso 185 - 186 - 187 - Palazzo Marignoli

Fabbrica Ombrelli - Ombrellini - **Ventagli** e bastoni da passeggio, **Ultime** ed articoli da viaggio, **Portafogli** e portamonete.

Alta novità in cinture per uomo e signora.

GRANDE ASSORTIMENTO

di **Ventagli Giapponesi**

CUSTODIA DI PELLICCHERIE
nella Stagione Estiva.

Thè genuino delle Indie

Qualità sublime - Importazione diretta.

Si vende in casa di fiducia di rilleger, 2 Via Piè, 10, ognuna a L. 1. 7 al chilo. Dirigersi alla Direzione del Jubilée Centurioli, 127, *Via Montebello*.

Le pillole reirigne del farmacista R. Brandt, provate e usate e raccomandate da migliaia di medici professori e dottori, e polvere da quattordici anni le ritiene il **migliore purgante** il **più innocuo** ed il **meno costoso** depurativo del sangue

specialmente nella primavera e nell'autunno, e le preferisce per il loro gradevole effetto si sali, alle alle goccie, alle misture ed alle acque amare. Le vere e sicure delle vere pillole *svizzere* devono avere una croce bianca in campo rosso. 5 centesimi è la spesa giornaliera. *)

*) Vendibili nelle farmacie al prezzo di L. 1.25 alla scatola. Consolazione delle Pillole Svizzere secondo la ricetta dep sta al consiglio superiore di Sanità di Roma: "Estratto di Seliso, di Achillea moscata, di Assenzio, di Genziana, di Trifoglio fibrino, di Aloe, di Assenzio ecc. ecc. di Triffgio fibrino, di Aloe, di Assenzio ecc. ecc. Deposito generale per tutta l'Italia, Farmacia Tedesca A. Jansen, 19 via del Fossi, Firenze.

AFFANNO

Egregio Signor **CARLO ARNALDI**
Viale Magenta, 70. — **Milano.**

Ridotto a mal partito da un bronchite cronica con asma ed enfisema polmonare, tanto che non potevo più mangiare nè dormire, nè tampoco camminare che subito restavo morto per l'affanno e la tosse per cui mi ritirai per quanto con abbastanza fatica, nella valse a migli rare la mia salute. Volli provare ancora la cura del **prezioso Liquore Arnaldi**, e con mia somma meraviglia tale ne fu il vantaggio che ne ricavai che in pochissimi il mio servizio, mentre credevo di averlo abbandonato per sempre. Colgo, Signor Arnaldi, i miei ringraziamenti e la mia viva gratitudine nel mentre benedico al suo specifico che mi ridonò di bel nuovo la vita, esprimendo di voler pubblicato questo mio attestato di riconoscenza

MINUTO DEMETRIO
Conduttore ferroviario.

Foggia, Via Ascalana, 13.

TERME VALENTIA

a Monaco Principato
Grandioso stabilimento modello
d'Idro-Elettroterapia
sotto la direzione del Dottor GUIMBAIL

Le Terme Valentia, recentemente create, rinnuovo in loro tutti i perfezionamenti scientifici moderni. Il Dottor Guimbail, distinzione specialista, dirige questo vasto ed importante Stabilimento, e vi riceve pensionari ai quali nulla manca di confortabile e necessario per la loro salute.

Bagni — Docce — Ozono — Ossigeno — Calore secco — Vapore - Elettricità medica completa - Massaggio - Acque termali - Fanghi - Acqua di mare calda e fredda Cura di tutte le malattie Croniche e Sub-Croniche - Cura della nevrastenia.

Ribasso Vini

Si avverte il pubblico e la numerosa clientela che il proprietario del negozio di vini di Sicilia, di Sardegna e delle Puglie, sito in **Via Ripetta N. 247 a pian terreno**, avendo fatto un grande acquisto dei suddetti vini, **garantiti senza gessatura**, farà dei prezzi mitissimi da non temere concorrenza. Trovasi pure Marsala finissimo, Moscato e Malvasia, Latini, Aleatico squisito e Vermouth della Casa Ballor.

Il prezzo dei vino comune da pasto è il seguente:

Bianco e rosso da L. 5,50-6-6,50-7
e più il quartarolo

Servizio Germanico - del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore Valdia parte il 22 ottobre
Rivolgersi in *Roma* a
C. Stein, Via dei Bauco Mercede N. 42.
Alf. Lemmo & C., Piazza Spagna, 40.
Thos Cook & Son - I-B Piazza Spagna.

Carboni Inglesi del Galles
(Newport e Cardiff)
Ebbw Vale Steam Coal

Questi carboni sono riconosciuti i migliori **del mondo** per uso **forzato**.

Sono difatti adoperati nei treni coi quali viaggia **S. M. la Regina d'Inghilterra.**

Sono adoperati sulle navi di S. M. **mediterranee.**

Sono adoperati in Inghilterra nelle **più grandi** ferrovarie e sino a **194 miglia inglesi senza fermate.**

Nelle domande specificare chiaramente Carbone " **Ebbw Vale** ,, e richiedere assolutamente il Certificato della Miniera.

Dirigersi esclusivamente per l'Italia:

a **Roma**, al Comm. **A. Centurini**, Agente generale.

a **Genova** ai Signori **D. Centurini e C;** Sub-Agenti.

Londra, 23 Settembre, 1896

Ebbw Vale steel, Iron & Coal Co *Limited.*

Compra-vendita di francobolli **per collezioni**

COMMERCIO FONDATO NEL 1878

Casa ETTORE RAGOZINO

Via Roma, 200 — Napoli

Dietro richiesta tutta anche con semplice carta da visita viene spedito gratis il catalogo di tutti i prezzi che si pagano pei francobolli dei Governi passati d'Italia con le tariffe postali delle corrispondenze e giornali di epoca anteriore al 1863, come pure gratis viene spedito il catalogo dei pezzi di vendita.

Sulla carta da visita si scriverà, come per sì desidera vendere alla casa o *vendita*, se si vuol comprare.

D' affittarsi al presente
nel Palazzo in Via Mercede, N. 9.

I. Piano - Tutto il primo piano, prospiciente le vie Mercede, Morcito e Diario de' Fiori, con tre ingressi. Elegante appartamento con due saloni, ventitre camere di cui alcune assai ampie. Tutte disabbigate e corredate di comunicazione. Terrazza - Ascensore - Acqua Marcia - Gas - Campanelli elettrici.

4. Piano - Appartamento di N. 10 camere e cucina con ingresso dalla Via del Morcito N. 5.

Per informazioni rivolgersi ivi all'ufficio affitti.

Ultime Notizie

Ieri il guardasigilli on. Costa ebbe una conferenza con monsignor Pisciolli, gran Priore di Roma, per prendere gli ultimi accordi per le cerimonie religiose di Bari e di Roma.

L'on. Costa partirà per Bari domenica 18.

Tanto alla Consulta che alla Ambasciata di Russia, si smentisce che lo Czar debba venire in Roma in occasione delle nozze.

Ozzi fatà ritorno in Roma l'Ambasciatore di Rrasia sig. Visngali.

Per le nozze del Principe di Napoli

(8) **Cettigne**, 14. — Stasera, partono per Cattaro il ministro d'Italia, marchese Bianchi di Castelbianco, ed il primo siniscalco della Corte del Principe Nikita, colonnello Giurcovich, per ricevere S. A. R. il Duca di Genova, il quale vi arriverà venerdì.

Il Principe Danilo attenderà S. A. R. alla Frontiera montenegrina.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Torino, 14. (9) 32. — Nella seduta odierna del Consiglio comunale, il sindaco comunicò che, in occasione delle nozze del Principe di Napoli, la Giunta ha disposto un'offerta di 10,000 lire alla Congregazione di carità a favore dei poveri. Ha disposto inoltre che venga presentata agli sposi una pergamena artistica colle firme dei rappresentanti della città.

Il discorso d'occasione, fatto dal sindaco, venne applaudito dai consiglieri e dal pubblico.

Consiglio dei ministri.

Ieri mattina, dalle 10 1/2 alle 12 1/2, si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei ministri. Mancava solamente l'on. Sinco.

Il Guardasigilli s'impegnò all'approvazione dei colleghi un largo movimento negli alti gradi della magistratura.

Quindi il Consiglio approvò le varie proposte di nomina, in quale sarà fatta quindicina.

Fu pure incominciata la discussione sulle future nomine dei senatori, ma ogni deliberazione venne rimandata al Consiglio di questa mattina finato per le 10 1/2.

L'amnistia.

L'*Opinione* dà i seguenti particolari in ordine all'amnistia di cui oggi si è occupato il Consiglio dei ministri:

" L'amnistia non si pubblicherà che il 24.

" Comprenderà, oltre alcuni reati speciali previsti dal Codice penale e da leggi speciali, i reati pei quali la legge stabilisce una pena non superiore a sei anni di reclusione o restrittiva della libertà personale, od una pena pecuniaria corrispondente.

" Estenderà l'amnistia pei fatti di Sicilia e Lunigiana a tutti gli autori e complici dei tribunali ordinari o militari non ancora dichiarati colpevoli di omicidio.

" Concederà un condono o diminuzione di tre mesi di pena per tutti gli altri reati.

" Abbiamo motivo di ritenere — continua l'*Opinione* — che il prossimo decreto di amnistia conterrà inoltre una speciale disposizione di favore per le donne, i minori di diciotto anni, i sordomuti, i ciechi, ed i vecchi di oltre settant'anni. „

Nuovo elenco di prigionieri.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Torino, 14, ore 17.15. — Ieri il viaggiatore Franzoi ha ricevuto, pel solito tramite dell'Inglese, da Zurigo un altro elenco dei nostri prigionieri in Abissinia.

Credo che anche questa volta il Franzoi partirà per Roma, onde consegnare l'elenco al Ministero.

Il R. Commissario di Sicilia.

(8) **Palermo**, 14 — L'on. ministro Codronchi, per una leggera indisposizione, ha interrotto il suo viaggio ed è ritornato iersera.

Per la Sardegna.

Ieri si è riunita la Commissione della Sardegna per esaminare il progetto Di Martino e presenti i commissari De Nava, Rossi, Bondi, Bedendo, Pagani, Lonardo (del ministero poste e telegrafi, richiesto per dare informazioni sulle tariffe e noli).

L'on. De Martino comunicò alla Commissione che il presidente del Consiglio ha sollecitato vivamente perchè sia conchiusa almeno in parte più urgente del lavoro della Commissione ed a questa sia fatto studiare un progetto di legge che concedesse i più urgenti provvedimenti sulla pubblica sicurezza, sull'amministrazione, sul miglioramento economico agrario e sulla sistemazione idraulica. Questo progetto di legge è approvato.

Si diede quindi principio allo studio ed alla discussione della questione più urgente per la quale si continuerà il lavoro oggi.

Pel Catasto

E' istituita una Commissione con l'incarico di studiare e proporre le modificazioni che siano riconosciute opportune nelle disposizioni e nei metodi vigenti affine di rendere più solleciti e meno dispendiosi le operazioni geometriche e la gestione amministrativa per la formazione del nuovo catasto.

La Commissione si compone dei signori:

Comm. avv. Enrico Ravizzoli, consigliere della Corte del Conti, presidente — Comm. Giuseppe Romeo, vice-direttore generale del Catasto, vice-presidente — Comm. ing. Silvio Ami, direttore capo-divisione al ministero delle finanze — Comm. ing. Natale Girardi, direttore capo-divisione al ministero delle finanze — Cav. Enrico Fulchignoni, intendente di finanza — Cav. ing. Tommaso Bigio, ispettore comp. del Catasto — Cav. ing. Filippo Clavarino id. id. — Cav. Raffaele Vinai, maggiore di Stato Maggiore.

Poi Manicomi.

Il presidente del Consiglio ha preso in considerazione il voto del Congresso freniatico ed ha promesso che alla riapertura della Camera presenterà un progetto pei Manicomi, onde disciplinarne il funzionamento.

Le vacanze nelle scuole.

L'on. Gianturco con telegramma in data di ieri ha disposto che il 24 corrente tutte le scuole del Regno abbiano vacanza.

Ministero della marina.

Col 18 il medico di 2. cl. Crespi Carlo Domenico imbarcherà sulla *Stella*.

Il tenente di vascello Augusto Virgilio è stato collocato in aspettativa, per sospensione dall'impiego.

Il sottotenente di vascello Verità-Poeta Marco è stato collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Il capo-macchinista di 3. cl. Dongo Gio. Batt è promosso capo-macchinista di 2. cl. a scelta.

La *Stella*, la *Sardegna* e l'*Euridice* sono giunte a Metelino.

E' giunta, ieri a Porto Said, la R. nave *Governolo*.

A bordo tutti bene.

INFORMAZIONI ESTERE

Echi del viaggio dello Czar.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Parigi, 14, ore 16,10. — L'apertura della Sessione parlamentare sarà forse rinviata al 3 novembre.

I presidenti delle due Camere pronunzieranno discorsi relativi a ciò che si chiama il " grande avvenimento nazionale. „

Il deputato Millerand disse che si domanderanno ai ministri degli affari esteri Hanotaux dichiarazioni categoriche circa le condizioni dell'alleanza franco-russa.

Sicchè non si crede vicino alcuna fiducia che la Russia abbia in Francia nella riconquista dell'Alsazia Lorena.

Quelli che lo credono, sono, secondo lui, poveri illusi.

Generalmente si ritiene che l'alleanza non contempli alcun caso speciale. Essa associa l'azione diplomatica delle due Cancellerie le quali si impegnano a procedere d'accordo in ogni questione.

I giornali seguono con vive interesse i commenti della stampa estera circa al viaggio dello Czar e constatano che l'alleanza franco-russa è da essa commentata con moderazione.

L'*Autorité* dice che l'ex ministro Goblet, a meno dei socialisti radicali, rappresenta un'intera linea alla Camera sulla alleanza franco-russa.

Il *Gaulois* dice che i deputati di destra si propongono di felicitare il governo per la forma data ai ricevimenti dello Czar.

Parigi, 14, ore 18,10. — Contrariamente a quanto era stato annunziato la Camera sarà convocata pel 27 corrente onde evitare la cattiva impressione che avrebbe fatto il ritardo fino al 3 novembre.

Berlino, 14, ore 17,30. — In un'intervista con un giornalista il generale Richter comunicava le dei particolari generalmente noti dello Czar, constatò che questi si è molto compiaciuto del tatto dei francesi e desse che il loro desiderio di pace è sincerissimo.

Il generale Richter espresse il suo giudizio sulla rivista di Chalons nel senso che la fanteria ha fatto grandissimi progressi e la cavalleria ha raggiunto lo scopo, sia collettivamente che individualmente.

Congresso socialista tedesco.

(Servizio speciale Pop Rom.).

Berlino, 14, ore 19,30. — Al Congresso socialista a Gotha il deputato Schmidt attaccò vivamente Liebknecht e la direzione del Vorwaerts quale organo principale del partito. Proposero Liebknecht fosse punito e censurato egli assolutamente insufficiente come direttore, quanto come deputato.

I deputati Fischer e Auer rinnovarono la dose. Liebknecht, commosso, cercò di scusarsi e dichiarò che cederebbe volentieri ad un altro la direzione del giornale.

Esaurita la discussione del capitolo " Stampa „ si passò a quello degli introiti del partito.

Il processo Stambuloff

(8) **Sofia**, 14 — Dinanzi il tribunale di prima istanza è incominciato ieri il processo per l'assassinio di Stambuloff.

L'atto di accusa constata che fra Tufektchieff, Stawreff, Gheorgoff e Kosseff il tenente Azoff ebbero un accordo per l'assassinio di Stambuloff, il quale fu commesso da Stawreff, Zwetanoff e Gheorgkieff.

Il tribunale parrà, dopo la lettura dell'atto di accusa, decise di rinviare il processo, perchè di testimoni, di cui 18 importanti, erano assenti.

Le feste religiose a Leopoli

(8) **Leopoli**, 14 — Ebbe luogo ieri la chiusura della feste religiose pei III centenario dell'unione della Chiesa rutena alla romana.

La cattedrale greco-unita celebrò una Messa solenne, alla quale assistettero l'arcivescovo cattolico-armeno di Leopoli, i notabili, le autorità e migliaia di persone.

Il cardinale pronunziò un discorso sull'unione della Chiesa.

La cerimonia religiosa fu chiusa con preghiere per il Papa e la Famiglia imperiale.

Nello Zanzibar

(8) **Londra**, 14 — Una nota ufficiosa dice che la presenza delle navi *S. Georges* e *Gibraltar* è giudicata necessaria nello acque di Zanzibar per impedire le eventualità che potrebbero risultare dalla fuga del pretendente Khalid.

Svizzera e Tunisia.

(8) **Parigi**, 14. — Il ministro degli affari esteri, Hanotaux, ed il ministro di Svizzera presso la Repubblica francese, Sig. C. Lardy, hanno firmato un accordo, che estende alla Tunisia i trattati e le convenzioni esistenti tra la Francia e la Svizzera.

In seguito a questo la Svizzera godrà in Tunisia del trattamento della nazione più favorite, eccettuato il trattamento speciale che riguarda la Francia.

La situazione finanziaria al Brasile.

(8) **Rio-Janeiro**, 14. — L'Associazione commerciale telegrafa al Times, protestando contro il telegramma da esso pubblicato, il 10 corrente, sulla situazione commerciale e finanziaria nel Brasile, e respingente energicamente il progetto della moratoria.

L'insurrezione nelle Colonie spagnuole.

(8) **Madrid**, 14. — Le ultime notizie da Cuba e dalle Filippine sono:

Il generale Echagne scontisce, l'8 corrente, la banda di Maceo sulle alture di Guapalitco, accompagnò alla baionetta le posizioni degl'insorti. Maceo, sconfitto, diviso le proprie forze in due gruppi, che fuggirono uno verso Camito e l'altro verso Caiguanava.

Il generale Toral ed il maggiore Lanzaforta rincalzarono, in Puerto Villalon, una grossa banda d'insorti, che ebbe 20 morti.

Si confermo che il capitano generale delle Filippine ha iniziato le operazioni militari contro gl'insorti.

GRAN BRETAGNA

Harcourt non si ritira.

(3) **Londra**, 14. — Sir William Harcourt smentisce la voce che egli abbia intenzione di dimettersi e di ritirarsi dalla vita politica.

OLANDA

La Regina e la Regina Reggente.

Da diversi mesi, come già abbiamo annunziato, si sono costituiti del Comitati nelle città più importanti del regno per festeggiare l'anniversario al trono della Regina Guglielmina, che avverrà il 31 agosto 1898, e per esprimere alla Regina Reggente la riconoscenza del popolo olandese per il modo saggio e accorto con cui ha tenuto il governo per 18 anni. Si preparava già un regalo alla Regina Reggente, ma questa ha detto che non lo accetterebbe altro che se fosse destinato a scopo di beneficenza, mentre la giovane Regina ha fatto noto che desidera non si facciano feste per la sua assunzione al trono.

Movimento della navigazione.

La Veloce — Il 14 il *Rosario* ha proceduto da Rio-Janeiro per Genova e il *Montevideo* ha proceduto da Las Palmas per il Plata.

N.G.I. — Il 14 il *Manilla* ha proseguito da Barcellona pei Plata, provenienti da Genova.

Il *Rosario*, della Compagnia Amburghese-Americana ha proseguito il 14 da San Vincenzo per il Plata.

Borse e Mercati

Roma, 14 Ottobre 1896

Un insieme di notizie circolava stamane in Roma, e tali da mettersi di buon umore il pubblico.

La venuta dello Czar a Roma in occasione delle prossime feste, la liberazione dei nostri prigionieri allo Scioa con le relative trattative di pace, il buon contegno dei mercati esteri, insomma un'allegria generale.

La Rendita allora si spinse da 94,37 1/2 a 94,47 1/2 e più ancora saremmo saliti se le altre Piazze italiane avessero corrisposto. Poi venne l'apertura di Parigi fermi, ma non secondo l'aspettativa.

Il contante fu attivo da 94,35 a 94,45 mentre fecesi per fine da 94,50 a 94,45, con la smentita di Costa.

I valori dettero luogo a pochissime contrattazioni Gli Omnibus a 244, le Condotte a 210,50, il Gas a 844.

Fraucia 108,87 1/2 — Londra 26,92.

Ore 18,30. — Nuovamente deboli.

Rendita 94,32 1/2 — Gas 844 — Omnibus 244 — Condotte 211.

Cambio dazio doganale 15 Ottobre L. 106,97
Dal 12 al 18 - Sino a L. 100 - L. 106,90.

BORSE ITALIANE — 14 ottobre 1896
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons. 5 0/0	94 40	94 30	94 25	94 40
Id. fine	94 30	94 40	94 40	—
Id. 4 1/2 1/2 0/0	102 10	102 —	102 —	—
Az. B. d'Italia	783 —	—	721 —	722 —
» B. Generale	—	50 —	—	—
» Cred. Mobil.	503 50	504 —	503 —	503 1/2
» Meridionali	640 —	640 —	639 —	640 —
» B. di Torino	—	—	457 —	—
» B. Sconto	—	—	60 —	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Ser. cent.	—	—	19 —	—
» Nav. Gen.	308 —	—	—	—
» Raff. Zucch.	225 50	224 —	—	—
Ob. Ferr. M. 3 0/0	—	288 25	—	—
Id. Merid.	—	293 —	—	—
Int. Fd. 4 1/2	—	498 50	—	—
» S. Paolo	—	—	510 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	108 90	108 90	106 92	106 92 1/2
Berlino id.	133 50	133 50	—	—
Londra id.	26 91	26 92	—	26 72
Londra a 8/m	—	—	26 91	26 72

Parigi, 14, 15,13	Apertura	Chiusura	Ieri
Fran. a 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	101 56	101 47	—
Ital. 5 1/2 0/0	105 62	105 30	—
ITALIANA 5 0/0	88 57	88 35	—
Turca	19 1/2	19 32	—
Spagnuola	60 1/2	60 59	—
Cons. ungh.	92 05	92 05	—
Egiziani	95 3/4	95 3/4	—
Londra cons.	—	—	—
Egiziano 6 0/0	—	530 —	—
Banca di Parigi	804 —	800 —	—
Banca Ottomana	—	529 —	—
Prest. Fondiario	—	547 —	—
Lotti Turchi	—	3340 —	—
Lotti Turchi	—	93 1/2	—
Ferr. Meridion. Ital.	595 —	594 —	—
Ferr. sull'Italia	—	6 —	—
Ferr. Lombo	—	25 18 1/2	—
Ferr. Madrid	22 43	—	—
Ferr. sull'Argentina	—	—	—

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

**Parigi

Appendice del "Popolo Romano" 5

F. MARION CRAWFORD

Saracinesca

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

Diritti riservati al "Popolo Romano", per tutto il Regno

Alcune di queste condizioni, esistono pure fra la nobiltà di altri paesi, ma non credo siano a tal punto.

In Germania, la classe aristocratica prende per così dire una certa tinta uniforme dall'esercito, nel quale rappresenta una parte così importante, ed il sistema patriarcale è interrotto dalle lunghe assenze che fanno i figli militari dalla casa degli antenati.

In Francia, la principale divisione di repubblicani, monarchici e imperiali, ha assorbito ed unificato le idee ed i principii di grandi corpi di famiglie, in corpi politici.

In Inghilterra, l'uso di permettere ai figli cadetti, di andare a vivere in un'altra casa, e la divisione della intiera aristocrazia nei due principali partiti politici, distrugge lo spirito patriarcale; mentre bisogna pure ricordarsi, che fin un periodo in cui in Italia, ognuno aveva la mano levata contro il suo vicino, e la lotta dei Guelfi e Ghibellini, non era che una scusa per la continuazione di lotte private, l'Inghilterra era impegnata in grandi guerre, per le quali avrebbe lavato un' immensa quantità di nomini che combattevano sotto una bandiera comune, per un principio comune.

Se questo principio, casualmente fosse quello della denominazione inglese in Francia, o se gli nomini corressero ad arruolarsi sotto la bandiera della Rosa Bianca di York, o sotto la Rosa Rossa di Lancaster, era di poca importanza; il risultato lo stesso.... la tendenza delle famiglie potenti a mantenere le mutue, micidiali e tradizionali lotte era sparita, o meglio assorbita nella continuazione dell'eterna contesa fra i due grandi partiti Tory e Wigh: il partito della monarchia assoluta, ed il partito della libertà del popolo.

Ma qualunque siano le cause, la nobiltà romana ha molte caratteristiche tutte sue speciali, non comuni a nessun'altra aristocrazia.

E' cosmopolita per causa de' suoi matrimonii con famiglie straniere rinnovati in ogni generazione; è patriarcale e feudale per le sue inalterate tradizioni di vita di famiglia; ed è solamente ed essenzialmente romana pel suo attacco e pe' suoi costumi sociali.

Ha subito grandi vicissitudini in questi ultimi venti anni, ma la maggior parte delle sue caratteristiche rimase, ad onta di nuovi e più grandi partiti, di nuovi e più astuti affi politici, di nuove idee sulla vita domestica, di nuove costumanze di vestiario e di cucina.

Nel giudicare il carattere di Giovanni Saracinesca, da quando nel 1865 aveva trent'anni, fino al di d'oggi, sarà dunque giusto che l'apprezzamento sia fatto dopo aver conosciuto alcune speciali tà proprie della classe a cui apparteneva.

Non è un romano del popolo come Giovanni Cardegna, il gran tenore, e ben poche delle sue idee hanno relazione con quelle del cantante; però, egli ha in comune con lui la singolare semplicità di carattere, che deriva dalla una discendenza romana per la linea maschile, e nella quale si trova la spiegazione di molte sue azioni tanto buone, quanto cattive... una semplicità che ama la pace, ma che non può sempre frenare gli scoppi improvvisi di violenza, che sono a che solo fortemente e per qualche ragione.

CAPITOLO II.

Battevano le sei e le sali del palazzo dell'Ambasciata erano abbastanza affollate per la giornata che faceva.

Certo vi sarebbero state più persone se il tempo fosse stato bello; ma pioveva a dirotto, e già nel vasto cortile, che formava il centro del palazzo, i lampioni di cinquanta carrozze rilucevano attraverso l'acqua e l'oscurità, e i cocchieri d'ogni genere e dimensione se ne stavano a sedere sotto i loro grandi ombrelli, sfogandosi a brontolare l'uno con l'altro, invidiando la sorte dei servitori radunati di sopra nell'anticamera, intorno ad un gran braciere di bronzo.

Ma nelle sale di ricevimento vi era molta luce e molto caldo: dappertutto si vedevano fuochi scintillanti e lumi, la cui luce veniva attenuata da ventole: servitori dalle scarpe di velluto se ne andavano, ratti e silenziosi, tra gli ospiti, portando immensi vassoi di thè e di dolci; nomini più o meno celebri parlavano di politica negli angoli; donne più o meno belle ciarlavano dinanzi alle loro tazze di thè, o si facevano far la corte, e desideravano che qualcheduno facesse lo stesso; vi era gente di tutte le nazionalità, di tutte le fede, con una grande maggioranza di romani.

Pareva che tutti si sforzassero di sfuggire i propri connazionali per divertirsi a superare le difficoltà di una conversazione in una lingua straniera.

Se poi si divertissero o no, poco importa; ma siccome avevano tutti la bramosia di trovarsi assieme due volte il giorno, nel cinque mesi che dura la *season* romana... dal primo ha lo improvvisato prima di Natale all' ultimo ballo di gala nella tiepida stagione di aprile dopo Pasqua... si può arguire che trovassero piacere nella reciproca compagnia.

Per tema che il ricevimento potesse sembrare uggioso, S. E. aveva accaparrato l' aiuto del signor S..., il cantante celebre.

Di tanto in tanto questi faceva alcuni accordi sul grande pianoforte e cantava una canzone di una composizione con voce forte e passionata, variata da improvvisi effetti di esagerato pianissimo che qualche volta faceva svergognare chi si provava a fare una conversazione al coperto da rumore della musica.

ANNO

Se s

Mentre i Min
non si preoccu
che è sintomo
luzione, un disp
nunzia che il S
forme amministr
no ottobre dell
abitati dagli A
sano estese a t
turco.

Qui occorre
tori ricorderan
no, gli ambasci
Orientale e cioè
cia presentava
chiedendo le ri
lite nel tratta
armeni di Erze
mured-ul-Azis

Dopo le sol
un Irade del 2
mente le riforn
far introdurra
verno le applic
mo visto.

Si è detto se
trodurre quest
alla Turchia
vore dei cristia
sollevare il mo
le privilegio.

Ora il nuov
se sarebbero v
me stesse, dov
pretesa diffic
ad avviare la
luzione conte
e dei mussulma

Questo bene
cordarlo, risal
quando fu dall
glianza dei diri

Poi nel 1856
za cui presero
storia, d'Inghil
tato e pubblic
19 paragrafi, r
giosa, eguaglia
tici, ammissio
dello Stato e
amministrativ

Ma tranne
zioni, tutto qu
ranzie aminis
lettera morta
ziche essere
stiani, che pur
intelligenza e
furono sempre
zionari turchi.

Dal 1856 si
anni di delusio
ne di obbligar
Berlino, ad att
no state conce

Ma il trattat
morta per 20
del maggio del
gli ambasciato
Russia avrebbe
primi d'ottobre
volta organizz
le vessazioni d
la diplomazia.

Sotto l'impr
no, come abbia
sotto le riform
Minore, ma il
vece di attuar
una serie non
quali non si s
una pietra, lis
verla a suo ter

Frattanto le
stare nell'*ind*
qualche salute
conferenze del
che ha deciso
diritture le de
oppure si trat
per tirare in l
che, anzi, ha
tutto l'impero
parazione ecc.
nova pression

Noi, che non
nimisti, vedia
questa volta
ar applicare l
che ammessa
di risolute, fin
cedenti ed i si
carne, non si d
alla Turchia
atte le riforme
Il, non si ries
tutti e i nuet
però Ottomano

Politica

Vienna, 15
rio Francesco
che gesse Sop
la ove passerà

Londra, 15.
sto a Trentoin
partirà il 17 ott

Parigi, 15.
sentato al presi
che pregano
tore inglese a l'
E' atteso in gi
Edmund Mons n.

Bruxelles,
lasciato il se via
Congo. Egli avr
dagascar.

(-) **Darmst**
Czar e la Czari
corrente.

Nozze

(-) **Vienna**, 15
matrimonio del
duchessa Maria
figli legittimati
pervenuse il rec
alla spesa gia
Ma l'imperato

Appendice del "Popolo Romano" 6

SARACINESCA

Un piccolo gruppo di persone era radunato alla porta della gran sala.

Alcuni spiavano il momento di svignarsela non visti; altri erano arrivati allora e davano un'occhiata alla scena per accertarsi del posto preciso in cui si trovavano le Loro Eccellenze e le persone che essi desideravano evitare, prima d'inoltrarsi.

Improvvisamente proprio mentre il signor S... era arrivato ad una nota acuta e si preparava a cacciarla un pezzo prima di convertirla in un patetico lacrimoso le persone affollate sulla porta si ritirarono un po' da parte.

Una signora sola entrò nella stanza ma si fermò dinanzi a loro non volendo andar oltre finchè il cantante non avesse sorpassato il punto culminante della sua canzone.

Era una donna da colpire; tutti sapevano chi era, tutti guardavano verso di lei e il lieve mormorio che correva per la sala era dovuto più al suo apparire, che alla nota acuta del signor S...

La Duchessa d'Astrardente rimase impavida e tranquilla si guardò attorno e un ministro, due segretari e tre o quattro principi si precipitarono verso di lei avendo ognuno una seggiola in mano; ma essa declinò la loro offerta facendo un cenno a uno, chiamando un altro a nome per ringraziarlo, e scambiando poche parole con un terzo; non voleva sedere; non aveva ancora parlato all'ambasciatrice.

Due uomini la seguirono da vicino quando attraversò la stanza dopo che la canzone fu finita. Uno era un bell'uomo di trentacinque anni, piuttosto grande e forte vestito con ricercatezza. Camminava mollemente col cappello sotto il braccio, tenendo la testa indiero e il corpo pendente un poco in avanti. Nel suo volto vi era qualche cosa di spiacevole cagionato forse dalla sua carnagione pallida e da suoi baffi quasi incolori; aveva gli occhi azzurri piccolissimi e molto vicini uno all'altro con una espressione scialba e indecisa; i suoi capelli biondi e fini erano divisi sul mezzo della fronte bassa; la bocca aveva una espressione sprezzante mezza nascosta dai baffi ed il mento era assai sfuggente.

Però era vestito con estrema cura, ed i suoi modi dimostravano una grande sicurezza di sè, mentre si spingeva in avanti tenendosi, quanto più poteva, vicino alla Duchessa.

Aveva l'aria di essere completamente a casa sua nell' ambiente che lo circondava.

Ugo del Ferice si lasciava di rado sconcertare e la sua sicurezza era probabilmente una delle cause principali del successo che otteneva.

Era un uomo che sapeva operare il diuturno miracolo di cavare dal nulla tutto quanto gli abbisognava.

Suo padre si riteneva come appena appartenente alla più meschina nobiltà, benchè si facesse sempre chiamare dei conti del Ferice... della famiglia dei conti, ecc.; ma dove o quando avesse vissuto i conti del Ferice era una questione alla quale egli non era stato mai in grado di rispondere in modo soddisfacente.

Aveva messo insieme un po' di danaro e lo aveva sprecato quasi tutto prima di morire, lasciando il poco che rimaneva al suo unico figlio, il quale in un anno spese fino all'ultimo soldo.

Ma per riparare alla strettezza delle sue finanze, Ugo, sin da' suoi primi anni, cercò farsi largo nella buona società.

Aveva cominciato la vita chiamandosi andcemente " Il Conte del Ferice. „

Nessuno poi aveva creduto che meritasse la pena di disputargli quel titolo; e siccome fino a quel momento non era riuscito ad Ugo di conferire il suo titolo a nessuna ricca creditrice, la questione della contea era rimasta impregiudicata.

Ugo aveva fatto molte relazioni al collegio in cui era stato educato; poichè suo padre lo aveva tenuto a studio in un collegio di nobili, e questo per sè stesso era un passaporto, ed il ragazzo, diventato giovinotto, coltivando assiduamente le relazioni de' suoi antichi compagni di scuola ed evitando saviamente ogni altro consorzio, acquistò il diritto ad esser considerato uno di loro.

Molto cortese e prevenente fino da giovanetto si era formata una certa reputazione di essere indispensabile; il che lo aveva circondato di una specie di aureola.

Nessuno domandava se egli avesse pagato il conto del sarto; o se date certe condizioni il sarto lo fornirà *gratis* di abiti. Era sempre vestito con ricercatezza, era sempre pronto a fare una partita a carte e sempre invitato a tutti i ritrovi della stagione.

Aveva coltivato con amore la scienza di saper divertire, e la gente lo invitava a pranzo in inverno e in villa in estate.

Lo si vedeva a Parigi e spesso a Monte Carlo; ma la sua vera dimora, il suo campo di battaglia era Roma, dove egli conosceva tutti e tutti lo conoscevano.

Si era provato, una o due volte invano, a sposare delle giovani americane ricchissime, ma non era riuscito nel soddisfare i genitori delle medesime per le garanzie che poteva offrire, ed in conseguenza i suoi sforzi erano rimasti infruttuosi.

L'estate precedente, bensì, parve che la fortuna gli arridesse più del solito.

Egli annunziò che un vecchio suo zio, che si era stabilito nell' Italia meridionale, era morto e gli aveva lasciato una modesta sostanza; e, ponendo una stretta fascia di crespo nero al cappello, aveva adottato pure un abito di simile lutto di vita.

Invece di andare a piedi o in *cab*, teneva un piccolissimo *coupé* con un piccolissimo cavallo e un cocchiere minuscolo: tutto l' attacco aveva un'apparenza molto modesta, ma era di un grado d'uno pratico.

Ugo, qualche volta, portava in gesso troppi gioielli; ma il suo cattivo gusto, seppure poteva chiamarsi tale, non si estendeva al modesto equipaggio.

La gente accettò per vera la storia della zio morto, e si congratulò con Ugo, sul cui volto pallido compariva allora un umile sorriso.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA ..... Anno L. 48 — Sem. L. 25 — Trim. L. 13.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 80 — Sem. L. 40 — Trim. L. 20.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Mode, spiegazioni e pubblicazione settimanale dell'Ed. R. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli, 66, Roma.*

INSERZIONI. *Necrologie* di 90 parole L. 5 - di 75 L. 3 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 5.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cent.* 75. - *3. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (5 colonne) cent. 50.

ORARIO. Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 6 alle 12,30 (7.30 pom.)

I manoscritti non si restituiscono

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Malattie nervose
Di stomaco
Impotenza
Anemia

(MILANO.)

Si curano radicalmente coi **Succhi organici** preparati nel Laboratorio Sequardiano del Dottor MORETTI, Via Torino, 21.

(Successo Mondiale.)

DIFFIDA
GIROLAMO PAGLIANO — FIRENZE
Nell'interesse della salute dei consumatori
Unico vero SCIROPPO PAGLIANO
depurativo del sangue del Prof. Girolamo Pagliano - Firenze - Palazzo Pagliano - Via Pandolfini, 18.
Malgrado le continue giudiziarie lo quali sia stabilmente che soltanto la ditta PROF. GIROLAMO PAGLIANO (fondata dall'inventore da oltre 30 anni) ha il diritto di usare per i propri prodotti la denominazione SCIROPPO PAGLIANO, la casa di certo ERNESTO PAGLIANO di Napoli cagiona non vera impudenza ed usurpare la denominazione suddetta diramando per meglio ingannare il pubblico, di avere acquistato in Firenze la sua casa.
Perciò avvertite che nulla ha *Firenze Pagliano* non abbia mai Casa in Firenze ed è uno *sfacciato concorrente* della ditta sopra citata qui contestata, come dimostreremo davanti ai Tribunali.

Incandescenza Auer
a Gas e Petrolio
Il becco a incandescenza a petrolio si applica su qualunque lampada.
Splendore, Economia, Sicurezza
Globi esterni — Reticelle di ricambio e camiciuole Impianti completi a gas.
— Corso 413, Palazzo Fiore — S. Marcello, 43. —
Telefono: " Incandescenza Auer „ oppure " Anico Fumagalli S. Marcello. „

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
5 cent. in tutto il stato e del Regno

Carte da giuoco
IN BOLOGNA, Via Pietralata, N. 33
è sorta una nuova fabbrica di carte da giuoco di ogni specie, in cartoncino a mano, colori inalterabili, *di Pietro Bagaglia.* Per la speciale accuratezza la vorazione e per la precisione e finezza so non sono superiori, non sono certo inferiori a quelle delle fabbriche di Bari e Piacenza.
Il mite prezzo lo raccomanda al consumatori e ai rivenditori.
Per campioni e condizioni rivolgersi alla fabbrica stessa. - Si fanno eseditioni anche di sol mezzi soltanto.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
—Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and forsin Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel di ROMA
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58.

PARAFULMINI

Asta dell'altezza di m. 3.50 in due pezzi congiunti assieme da solido manicotto in bronzo . . L. 13.50
Collarino di bronzo con vite di pressione da fissarsi al vertice delle aste 2.50
Punta rame ogr. alt. cm. 20 cesellate in platino . 9.50
Id. con cuspide in argento e in nichelio . . 8.50
Id. alt. cm. 35 con 4 cuspidi in platino . . 19.—
Id. " " 35 con 4 cuspidi in argento . . . 15.—
Id. " " 35 con 5 cuspidi in platino . . . 23.—
Id. " " con 5 cuspidi in argento . . . . 18.—
Corda conduttrice in rame a 4 fili intrecciati sistema, cad. mm. 2, al metro 0.70
Id. id. id. a 6 fili, id. id. 0.90
Id. id. id. a 9 fili, id. id. 1.45
Id. in ferro galvanizzato a 12 fili, al metro . 0.90
Piastra di rame a punte scominate di cm. 30 per 30 *Id.* id. id. cm. 30 per 60 . . . . . 5.50
Parafulmine completo per una casa con punta semplice, 20 m. corda rame, sei fili, asta in due pezzi e piastra rame . . . . . 49.—
Id. id. per una torre, con punta a 4 cuspidi, 35 m. corda rame, 6 fil., asta in 2 p. e piastra. . 66.—
DALLE MOLLE & C.
Costruttori Elettrotecnici - Foralori della Stato e delle ferrovie

IL POPOLO ROMANO

Tutte le persone che portano al nostro Ufficio lettere contenenti valori per avvisi o corrispondenze da pubblicarsi, sono pregate di ritirarne sempre la ricevuta.
Ciò per regolarità d'amministrazione ed a scanzo di inutili reclami.

L'Amministrazione.

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera o cartolina la fascetta del giornale stesso.

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contiene stricnina d'ARGENTO (contiene 1.60 % di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, castano bondo, castagno o nero morato; non macchia la pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 3 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e 8.6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.
Vicino composta anche l'**Impareggiabile la vanda** per la testa e i capelli. Pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. Bottiglie di grm. 300 L. 2 con istruzione.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

1ª CATEGORIA
25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

VITTORE FRANCESCHINI CORSO 141 Via Condotti 42 rende noto che ha assortito il suo negozio d'ogni sorta di novità per signore e bambini, anche maglierie inglesi per uomo Cerzoli di biancheria finissima alla moda di Parigi. Calze e maglie di sola stima servili per tessuti a lana. Completo assortimento di guisa, prezzi e piazze limitazione. 362

FOTOGRAFIA Cedesi ad affittasi antico rinomato stabilimento fotografico, completo, non guardire, succursalissimo, in Roma. Accetterebbesi anche società se milita di lavoro. Andiamo Omnini posta, restante Roma. 370

CAUSA PARTENZA vendesi letto, branda lavatoio, sofà, sedie, comodini, specchio ecc. tavoli nuovi, libreria. Pochissimo prezzo. Via S. Francesco di Sales 73 dalle 2 alle 4. 374

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO d'affittare in via Nazionale n. 126 con 8 camere e cucina, acqua perenne, cantina e fontana di nulla mancante. 359

DUE BOTTEGHE d'affittarsi via Monte Oro 1e chiedere il Fontanella di Borghese. 360

VIA LUCINA 10 piano 2. affittasi appartamento signorile 20 camere, cucina, vasto salone, camera bagno, stravasto, ogni conforto. Visibile ore 10 a 11 e 16 a 17. 361

APPARTAMENTO SIGNORILE d'affittarsi in via Torino 122 p. 3 composto di N. 14 vani, due ingressi, bagno, scala di marmo gas positivo vasche per lavare. 363

VIA CARROZZE 62 Secondo, quarto piano composto di otto camere, cucina, stanza per cameriere, bagno, scala di marmo gas positivo vasche per lavare. 363

VIA CARROZZE 62 Secondo, quarto piano composto di otto camere, cucina, stanza per cameriere, bagno, scala di marmo gas positivo vasche per lavare. 363

DIVERSI APPARTAMENTI mobiliati eleganti composti di sette, cinque, quattro e camere sole, cucina, via Sistina 48 (Trinità dei Monti) 3. piano, piano nobile, ingresso indipendente, primo e secondo piano. Rivolgersi portiere Nicolucci 3. 365

VIA S. VENANZIO 5 presso S. Marco primo piano ammobiliato composto nelle camere nuove, Libro conto mensili. Rivolgersi portiere S. Venanzio 5. 348

PIAZZA DI SPAGNA 71 p. 2. quattro camere, cucina, luce, acqua, cantina e cucina. S. Venanzio, 12 p. 2. Tre camere, corridoio e cucina, Bergamini 7 anni 114 p. 4. 371

VIA LUPA 25 primo piano presso piazza Borghese, vista, terra, tenere da lavare gas, portiere L. 120 mensili. Rivolgersi al portiere. 349

VIA FIRENZE 32 quarto piano signanti quartieri composto sette camere, con condottura acqua, cucina, cesso istantico, doccia, grossi, terrazza cantina pigione milleo L. 60 mensili. 371

VIA BABUINO N. 65 secondo piano sette camere e cucina ottima posizione un solo piglione modico adatto per piccola famiglia e professionista. Rivolgersi al portiere. 372

APPARTAMENTI GRANDI E PICCOLI ed eccezionale anche a mezzato. Via S. Isidoro N. 1, (con vista in Piazza Indipendenza) due grandi scaloni di marmo, due ascensori, scala di servizio, terrazzo, terrazzo, ecc. ecc. Visibili dalle 10 alle 16. 373

2ª CATEGORIA
25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

NUOVA APERTURA Giovedì 15 libre si apre la splendida Rimessa e bottiglieria Rinomata e bottiglieria dell'Universo via Napoli n. 66 e via Firenze 21 di fronte all'uscita del teatro Costanzi servito alla carta ed a prezzo fisso a tutte le ore. Cucina italiana e francese. Vini scelti delle migliori fabbriche Toscane e Romane e Piemontesi, liquori esteri e nazionali, pronti modernissimi servizio pasti. Mite prezzo, ogni finezza, se brama capanni. Il proprietario Rinaldi Tarquinio. 340

3ª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

DISPONIBILE brevetti cassiere, amministratore cassa, vero o dirigere Pasquale Principio Amedeo di dalle 7 alle 9 e dalle 17 alle 19. 350

SIGNORE TEDESCO parlle da lezioni di tedesco. Prima conf. Venezia Zappi 5. 351

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7.—	8,50	12,55	17.—		
Pisa	8.—	8,10	14,40	20,50	23,17		
Torino	8.—		14,40	20,50	23,17		
Milano	8.—		14,40	20,50	23,17		
Foligno-Ancona	6,10			13.—	18,5	23,50	
Firenze-Milano	8,50			14,30	20,—	24,—	
Terni-Ancona	7,10	9,50		11,35	16,30		
Terni	7,10				16,30		
Civita-Castell.	7,30	8.—	8,10	14,40	17,5	20,50	23,17
Frascati	6,30	10.—		12,10	15,5	17,55	19.—
Anzio-Nettuno	6,5	9,5				17,55	
Marino-Albano	6,5	9.—		9,50	12,25	15,10	17,10
Velletri-Terracina	6,5			9,50	12,25	15,10	17,10
Nettuno-Velletri	7,5				11,55	15,—	17,40
Viterbo	7,5						17,30

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,30	—	10,30	13,20	19,1	23,10	—
Pisa	6,30	—	10,30	—	18,40	23,—	23,30
Torino	6,30	—	10,30	—	—	23,—	23,30
Milano	6,30	—	10,30	—	—	23,—	23,30
Ancona-Foligno	6,40	—	10,30	—	—	23,—	23,30
Milano-Firenze	7,30	13,30	—	—	19,10	—	23,30
Arezzo-Orvieto	—	—	—	—	18,10	23,30	—
Tivoli	—	—	—	—	14,10	20,30	—
Civita-Castell.	—	—	—	—	—	20,30	—
Frascati	6,40	10,—	10,30	13,50	18,40	23,—	23,30
Anzio-Nettuno	7,10	12,10	12,30	—	21,30	23,30	—
Albano-Marino	7,10	12,10	—	—	—	20,—	23,30
Terracina-Velletri	7,50	9,50	13,50	17,5	—	—	—
Torre-Nettuno	8,—	—	11,55	—	—	—	20,54

* Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	5.	8,30	9,30	11,30	15,30	18,—	20,—	22,—
Bagni	5,30	8,30	10,30	12,30	16,30	19,—	21,—	23,—
Tivoli	6,—	9,—	11,—	13,—	17,—	19,30	21,30	23,30
Tivoli	6,—	9,—	11,—	13,—	17,—	19,30	21,30	23,30
Bagni	6,30	9,30	11,30	13,30	17,30	20,—	22,—	24,—
Roma	7,—	10,—	12,—	14,—	18,—	20,30	22,30	24,30

Stabilimento del POPOLO ROMANO
in Roma, Via Due Macelli, 66 - Gerente responsabile
Tipografia Editrice del Popolo Romano